



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.85

17 MAGGIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

MEZZOGIORNO DI FOCUS

ABBIGLIAMENTO E SPETTACOLO

ROSSE E METALLIZZATO

Glamour e stile sia nelle collezioni che nel parterre degli ospiti. E nel centro storico di Andria c'è chi protesta

Parata di stelle per Gucci Sfilata-show tra abiti e vip

«Cosmogonie» in passerella a Castel del Monte, evento blindato



CASTEL DEL MONTE Ai piedi della fortezza federiciana la modella con gli abiti di Gucci

MAIÀ TRITTO

● **CASTEL DEL MONTE.** L'origine dell'universo, il cielo puntellato di stelle. E quei misteri del firmamento che da sempre affascinano l'uomo. Via libera a



«Cosmogonie», la sfilata-show di Gucci che ieri ha portato in passerella la collezione pensata sia per l'uomo che per la donna. Ancora una volta il direttore creativo della maison, Alessandro Michele, ha puntato tutto sulla valorizzazione dei siti storici e archeologici di fama inter-

nazionale. Proprio come Castel del Monte che, per la sua forma ottagonale, da sempre affascina non solo gli studiosi ma soprattutto i visitatori. È la cornice ideale per mostrare i nuovi capi e accessori.

D'altronde, il maniero federiciano è uno degli edifici più affascinanti anche perché è dedicato all'astronomia. Ed è proprio questo il leitmotiv che lega Gucci al celebre castello medievale.

Ma non è tutto. La maison ha annunciato sul proprio profilo Facebook che «a nome di ogni ospite di Gucci Cosmogonie, la Casa ha adottato una stella e l'ha registrata a nome loro». Proprio come le tante celebrità che hanno partecipato all'*after party*.

La parola d'ordine di questa sfilata? Stupire. Ed è questo l'obiettivo che ha raggiunto Alessandro Michele. Con le

sue creazioni squisitamente sartoriali. L'eleganza si alterna al glamour, tra fantasie e color block, le nuance strong come il rosso lasciano spazio ai toni metallizzati. Senza contare gli accessori (come gli stivali cuissardes e i cappelli a tesa larga) che danno quel tocco in più.

È un vero gioco di significati e continui rimandi. Ma anche una scelta precisa ovvero creare quel fil rouge tra la collezione attuale e il passato di una terra ancora tutta da esplorare. D'altra parte, gli otto pilastri della fortezza rimandano persino alle altrettante fasi lunari. Non a caso Gucci ha portato in quella passerella a cielo aperto i nuovi vestiti proprio in un giorno di luna piena.

È l'origine dell'universo che con il suo mistero affascina tutti. La dualità fra il noto e l'ignoto, fra la storia e la moda. Luci ed ombre di quelle «cosmogonie» che Gucci ha voluto tutte per sé dal momento che l'evento è stato blindatissimo. Le polemiche, quindi, non sono mancate. Sono state cancellate, almeno temporaneamente, le fermate delle navette più vicine a Castel del Monte che collega la

città di Andria.

Ma c'è stato anche il disappunto da parte degli andriesi, per l'assenza del coinvolgimento popolare in un evento importante come questo. In realtà, si sapeva che non sarebbe stato possibile accedere all'evento privato, ma in ogni caso si sarebbero potute realizzare iniziative collaterali. Ed è questo che hanno lamentato alcune associazioni locali come «Io Ci Sono», organizzando persino la sfilata-protesta «Mingucci» nel centro storico di Andria. Anche perché, come ha fatto sapere l'associazione, non è stato allestito neanche un maxischermo in Piazza Catuma.

«La voglia di coinvolgimento era tanta - hanno fatto sapere - come tanta è stata la delusione per l'assenza di protagonismo della città federiciana, al contrario degli altri comuni in Puglia dove ancora in queste ore gli ospiti illustri, le fotomodelle e lo staff Gucci, stanno vivendo tra la gente le ore immediatamente precedenti l'evento. Un'altra occasione persa sperando che qualcuno faccia tesoro di quanto accaduto alla sfilata di Gucci».



TRASPORTI
L'inaugurazione
è prevista
per fine maggio

Strada «Andria-Montegrosso» presto l'apertura alla viabilità

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Nodo al fazzoletto fatto ed ora non resta che attendere. Come annunciato qualche settimana fa la nuovissima strada provinciale 2, ed in particolare il tratto compreso tra Andria e Montegrosso, sarà presto aperta alla viabilità pubblica.

Il termine indicato per la fine dell'odissea - durata circa 6 anni - era fine maggio, obiettivo che ancora oggi appare più che plausibile.

A conferma di questa tesi ci sono le parole del presidente della provincia di Barletta-Andria-Trani, Bernardo Lodispoto: «La novità è che finalmente l'attuale dirigente del servizio viabilità ha invitato l'impresa a chiudere l'appalto, una chiusura anticipata solo da formalizzare - ha detto Lodispoto -. In questo modo sarà possibile aprire la strada e far rimanere la rotatoria in corrispondenza di Montegrosso, in attesa di un ulteriore finanziamento da 10 milioni di euro per completare così quel tratto di strada che al momento resterà provvisorio». Buone notizie dunque. In questi giorni intanto sono in corso le pratiche burocratiche inerenti il collaudo dei circa 9 chilometri di strada completamente ammodernata. La nuova sp2 è attesa davvero da tantissimo tempo. Dopo 6 anni di lavori a gennaio 2022 gli operai hanno lasciato definitivamente l'area del cantiere. Da quel momento l'opera attende solo di essere consegnata e poi inaugurata. A tenere banco è sempre stata la situazione dello svincolo per Montegrosso, non previsto nel progetto iniziale, e che ora invece dovrà

essere inserito con un finanziamento successivo pari a circa 10 milioni di euro. Per il momento resterà la rotatoria che permette l'accesso al borgo andriese, l'unico vero tratto ancora in modalità cantiere. Visti i lunghi tempi di attesa per completare i lavori in quel punto, la provincia Bat ha pensato di dover chiudere anticipatamente i lavori e aprire finalmente la nuova sp2.

«Passaggio essenziale, non solo determinante, perché senza la chiusura anticipata dei lavori non sarebbe possibile riaprire la strada - ha sottolineato il presidente della sesta provincia pugliese -.

Abbiamo anche l'ok della Regione Puglia. La richiesta è stata già formalizzata. Siamo sulla via della risoluzione. La rotatoria resterà, abbiamo assunto un impegno. Ora dobbiamo riaprire quel tratto di strada che darebbe un significato diverso alla viabilità del ter-

Lodispoto: «Abbiamo
anche l'ok della Regione
Puglia. La richiesta è
stata già formalizzata»

ritorio», ha concluso Lodispoto. Il tratto Andria-Montegrosso potrebbe dunque vedere presto la luce, evitando ai viaggiatori di percorrere le ormai temute complanari che hanno reso la viabilità piuttosto critica per mesi, a causa delle buche e - più in generale - dell'asfalto danneggiato. Disagi segnalati in più occasioni dai cittadini che quotidianamente percorrono la strada provinciale 2 per andare a lavoro o semplicemente per spostarsi tra Andria, Montegrosso e Canosa di Puglia. Per non parlare di chi prova a raggiungere il foggiano o il barese passando per l'ex sp 231. Un'arteria stradale piuttosto importante a cui finalmente restituire la giusta dignità, e soprattutto la sicurezza necessaria per chi la percorre.

ANDRIA LE CLASSI QUINTE HANNO EFFETTUATO PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A RIMINI

Al «Lotti-Umberto I» sale in cattedra il turismo

● **ANDRIA.** Una scuola che orienta, diventa esperienza di vita e accorcia le distanze tra scuola ed extra scuola. Questa da sempre la mission del Lotti-Umberto I. Dopo due anni di stop forzato dovuto alla pandemia, la vera sfida è stata quella di riconnettere scuola e mondo del lavoro, con la consapevolezza che la crescita umana avviene nella totalità dei luoghi di vita e di esperienze nelle quali si svolge il percorso di formazione dell'individuo. Grazie ad una collaborazione tra l'Istituto Lotti - Umberto I e alcune strutture turistiche di Rimini che dura ormai da 13 anni è stato possibile realizzare nei giorni scorsi con le classi quinte del Tecnico per il Turismo e del Professionale per il Commercio, l'ultima fase dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

La location di Rimini ha permesso agli studenti del settore turismo di lavorare in uno dei luoghi leader riguardo all'accoglienza e alla promozione turistica seguiti e guidati da tutor scolastici ed aziendali. 20 strutture alberghiere, di diversa tipologia, hanno accolto gli studenti che hanno vissuto questo momento formativo come trampolino di lancio per un immediato futuro lavorativo. Gli hotel sono diventati aule laboratorio nelle quali i ragazzi hanno strutturato piccoli piani di marketing, svolto operazioni di front office e back office, offerto informazioni anche in lingua straniera, fatto accoglienza, creato piccoli eventi, lavorato in team, rispettando i tempi e le procedure aziendali, anche attraverso una puntuale attività di osservazione e confronto. Tra le esperienze più interessanti quella di Clara presso la proloco di

Rimini Miranare, che stava organizzando una fiera dei sapori per l'arrivo degli alpini e che le ha permesso "di scoprire una nuova prospettiva per il suo futuro lavorativo", quella di Rossella presso Rimini terme che "si è confrontata con una realtà turistica legata al benessere psicofisico", quella di Donato presso l'hotel Principe di Piemonte che ha compreso "quanto sia importante far sentire il cliente a casa", quella di Martina e Francesca che hanno lavorato in un albergo Pet Friendly. Gli studenti del professionale settore vendite invece hanno fatto la stessa esperienza presso gli uffici di intermediazione immobiliare di Tecnocasa. È stata per tutti un'esperienza significativa per comprendere che nella vita bisogna investire su se stessi e imparare ad uscire dalla propria comfort zone per scoprire tutte le opportunità che il mondo del lavoro offre.



IMPEGNO Gli studenti a Rimini

"Riscoprirsi più autonomi - ha commentato il dirigente scolastico Pasquale Annese - più consapevoli dei propri limiti, ma anche dei propri punti di forza, insomma più adulti, anche nelle piccole cose quotidiane, è il valore aggiunto di una scuola che allena le cosiddette soft skills". "Si stanno aprendo - continua il dirigente scolastico - spazi occupazionali enormi nel settore turistico e noi abbiamo il dovere etico di orientare i ragazzi in questa scelta, aiutandoli a consolidare un realistico progetto di vita che passa inevitabilmente dal lavoro nella sua più ampia valenza culturale". Intanto Savino e Vito hanno già avuto una proposta lavorativa stagionale a Rimini e altri potranno seguirli.

[a. Iosito]

SANITÀ GLI INTERVENTI EFFETTUATI NELLE ULTIME 48 ORE. DALL'INIZIO DELL'ANNO SONO UNDICI

Ben due donazioni di organi all'ospedale Bonomo di Andria

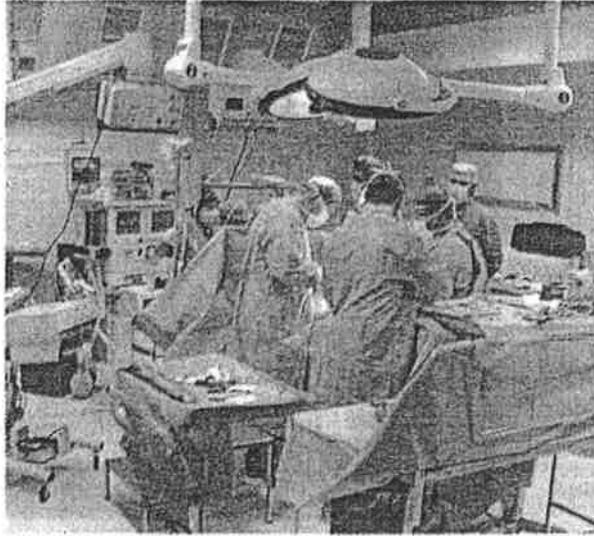
● **ANDRIA.** Due donazioni in 48 ore nelle città della Asl di Barletta, Andria, Trani: è l'undicesima dell'anno.

Un uomo di 71 anni di Molifetta ha donato il fegato, i reni e le cornee. Le operazioni si sono tenute presso l'ospedale Bonomo di Andria dove, nelle sale operatorie dirette dal dottor Nicola Di Venosa, si sono alternate le equipe del Policlinico di Bari per il prelievo ed il trasporto del fegato e del Policlinico di Foggia che ha prelevato i reni per inviarli a Bari. Le cornee, invece, sono state prelevate dal dottor Dimastrogiovanni di Andria e sono state trasferite alla Banca degli Occhi di Mestre.

Tutte le operazioni sono state coordinate dal dottor Giuseppe Vitobello, referente Asl per le donazioni.

«Due donazioni multiorgano nelle ultime 48 ore», sottolinea il dott. Vitobello - dimostrano quanto sia elevata la consapevolezza nel nostro territorio dell'importanza di compiere un gesto di così profonda civiltà e di grande altruismo».

«Non possiamo che ringraziare il donatore e la sua fa-



IMPEGNO Un momento di un intervento

miglia. La provincia di Barletta, Andria, Trani - afferma Tiziana Dimatteo, direttrice generale dell'Asl - ha numeri davvero incoraggianti per quanto riguarda le donazioni, ne siamo orgogliosi.

Donare significa sia sostenere con amore e generosità la vita che prosegue che creare un filo invisibile ma indissolubile tra chi ha donato e chi riceve».

[red. bat.]



La nota

“Le nuove tecnologie in oculistica”: a Palazzo di Città i risultati raggiunti

L'incontro a palazzo di città finalizzato a diffondere messaggi ed informazioni sui corretti stili di vita e fornire utili strumenti di prevenzione

POLITICA

Andria martedì 17 maggio 2022 di La Redazione



“Le nuove tecnologie in oculistica”: a Palazzo di Città i risultati raggiunti © n.c.

Sono stati presentati, venerdì 13 maggio scorso, presso la Sala Consiliare della città di Andria, i risultati che si stanno raggiungendo nell’ambito della oftalmologia con sofisticati e innovativi macchinari in grado di migliorare le condizioni dei pazienti affetti da maculopatia, un problema sociale di grande rilevanza nel mondo occidentale.

Il Dirigente Responsabile U.O.S.V.D. Day Service Oculistico di Trani dottor Pasquale Attimonelli, e il Dirigente Medico U.O.S.V.D. Day Service Oculistico di Trani, il dottor Vincenzo Fasanella sono stati i relatori dell’incontro divulgativo di carattere medico-scientifico, mirante non solo ad informare la cittadinanza sulle ultime innovazioni tecnologiche in oftalmologia, ma anche per diffondere messaggi ed informazioni sui corretti stili di vita e fornire utili strumenti di prevenzione.

Prima delle relazioni tecniche ci sono stati i saluti istituzionali del Presidente del Consiglio, Giovanni Vurchio, della Sindaca, Giovanna Bruno, del Direttore Sanitario Asl Bat, Sandro Scelzi e del Consigliere Regionale, Filippo Caracciolo.

Nelle foto alcuni momenti della manifestazione conclusasi con la consegna di targhe e attestati.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

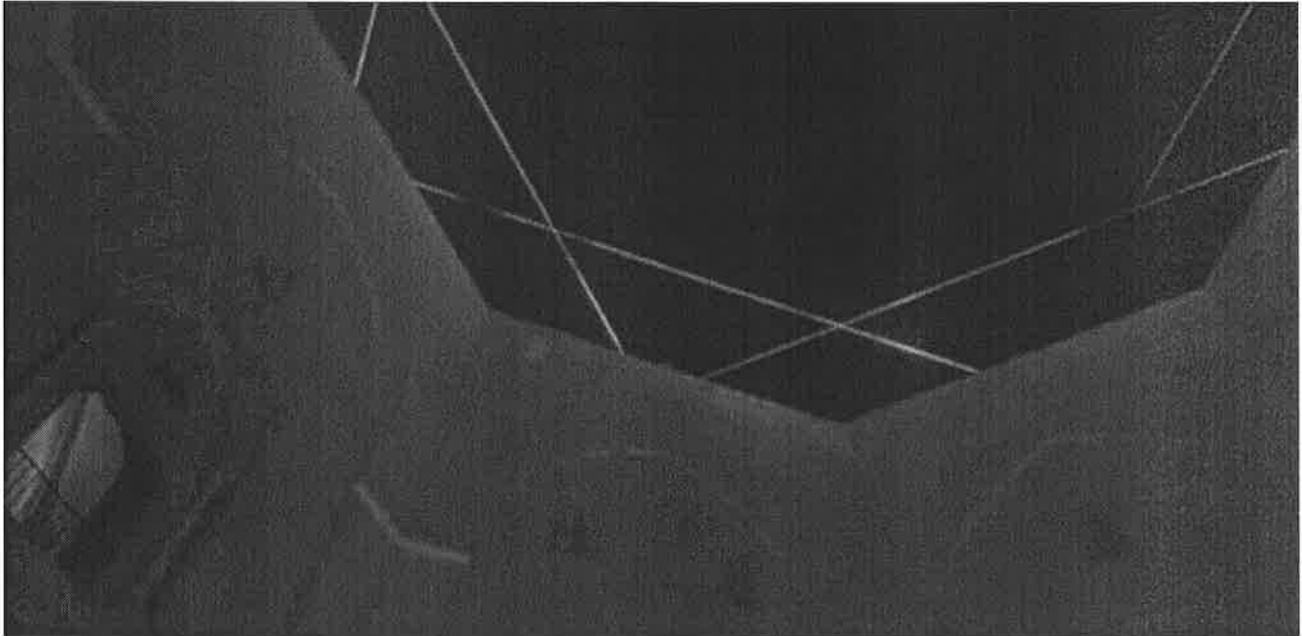
redazione@andrialive.it

AndriaLive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Le foto

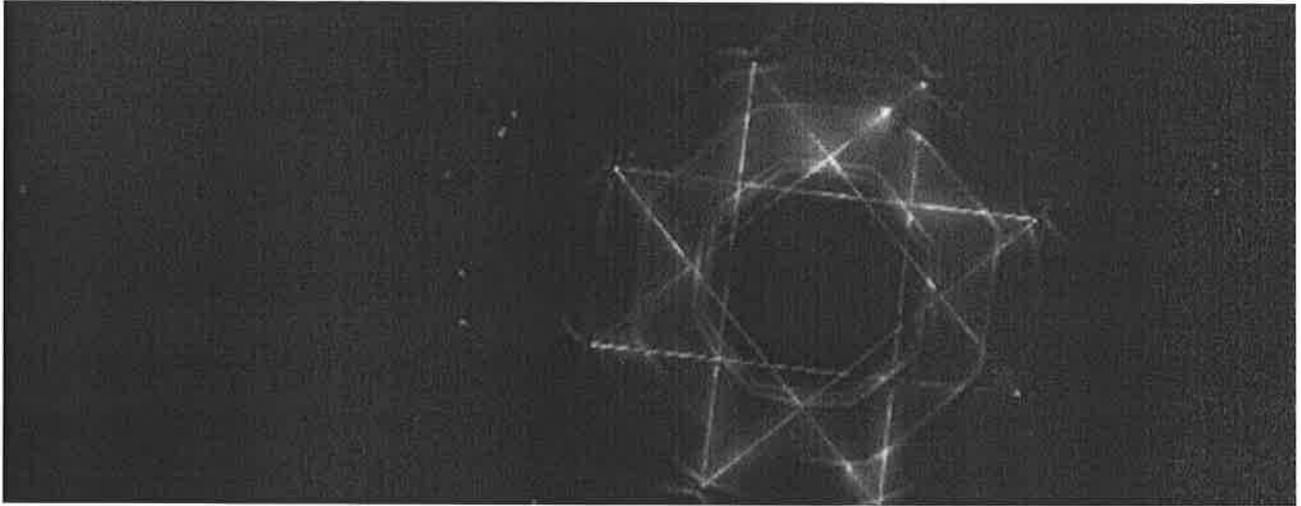


...ma lo spettacolo non finisce qui!

Domani mattina lo shooting di Gucci per le vie del centro storico andriese

CRONACA

Andria lunedì 16 maggio 2022 di Sabino Liso



video mapping Gucci Cosmogonie © n.c.

Ore 20.47 inizia lo spettacolo. Il maniero federiciano ospita la passerella ideale dell'alta moda. Dal portale scendono in una nube di fumo 21 modelle e modelli vestiti con gli abiti della nuova collezione **Gucci Cosmogonie** firmata da **Alessandro Michele** che da qualche anno ha abbandonato il concetto di sfilate che riflettono le stagioni puntando tutto su eventi unici.

Nobildonne e signori con mantelli che evocano il tempo di Federico II si materializzano lungo il sentiero che corre intorno all'ottagono perfetto. Geometrie di luci che culminano nello spettacolo del videomapping con il quale Castel del Monte brilla di costellazioni. Stella tra le stelle, il nostro maniero non è mai stato bello come quest'oggi.

Ore 21.13 finisce il Gucci Cosmogonie.

Grazie, Gucci. E grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa favola che però non si esaurisce con il defilee. **Domattina infatti è previsto lo shooting fotografico nel cuore del centro antico:** sopralluoghi sono stati effettuati in piazza **sant'Agostino, Arco sant'Andrea e chiostro San Francesco.**

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Le dichiarazioni

Gucci Cosmogonie: al via l'evento epocale

Le prime foto esclusive degli ospiti in attesa della diretta prevista alle ore 20.25

CRONACA

Andria lunedì 16 maggio 2022 di La Redazione



Gucci Cosmogonie © AndriaLive

Nei suoi appunti sullo show del Gucci Cosmogonie che debutta a Castel del Monte, Alessandro Michele rende omaggio a **Hannah Arendt** e **Walter Benjamin**, entrambi ebrei ed esiliati fuggirono dalla Germania e si incontrarono a Parigi negli anni '30 qui erano soliti vedersi in Rue Donbasle 10 dove Benjamin viveva e organizzava dibattiti tra gli emigrati. Proprio quest'ultimo era un "collezionista" di citazioni: «Lui le scopre dal profondo del mare - commenta Alessandro Michele, art director della maison Gucci - e lui li riporta alla superficie dell'acqua, come perle rare e preziose».

Così, Alessandro Michele, trae ispirazione dalla abilità di questo "cacciatore di perle" per «illuminare connessioni, che altrimenti sarebbero invisibili».

Le prime foto esclusive degli ospiti in attesa della diretta prevista alle ore 20.25

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



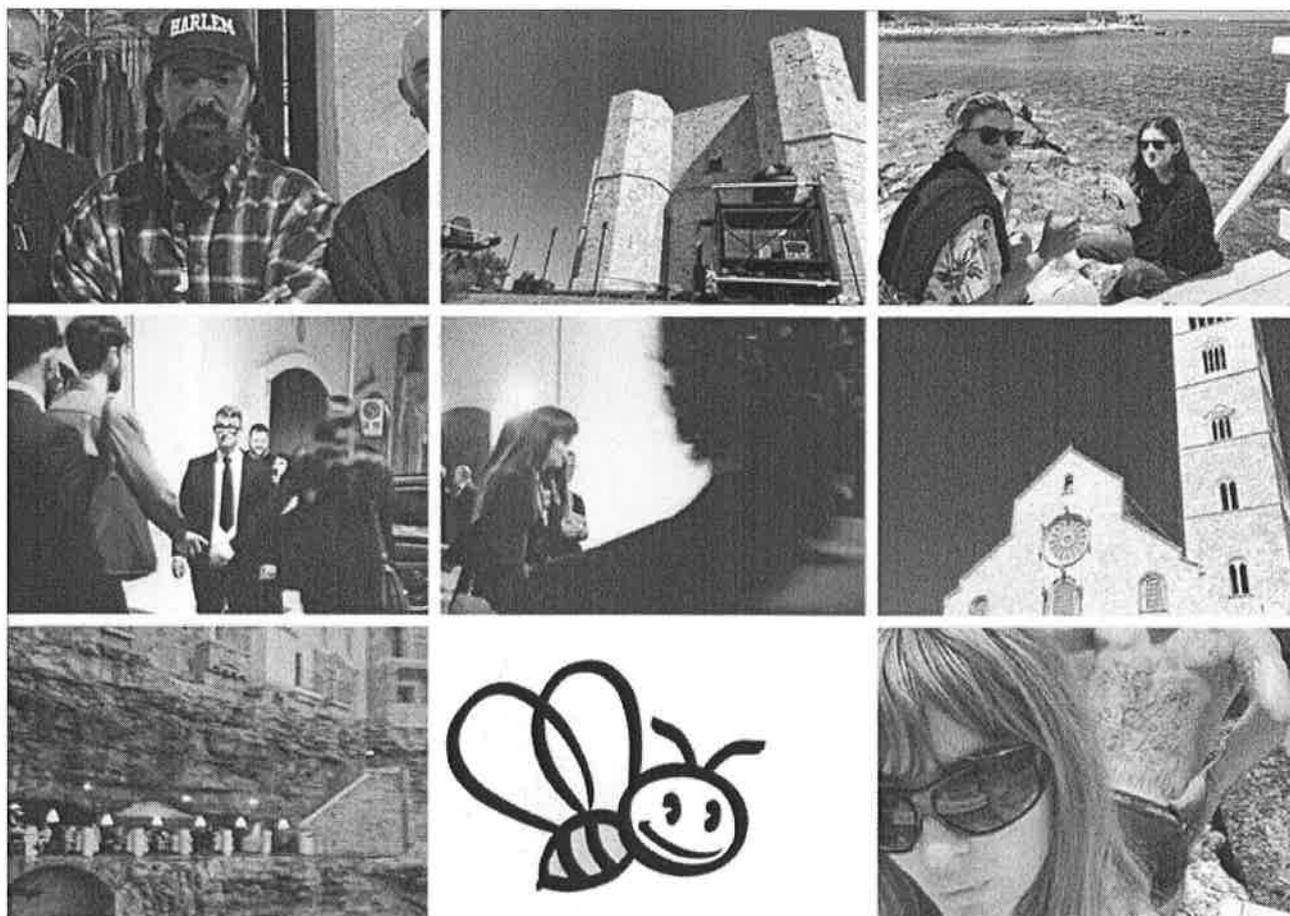
L'invito lanciato sui social della maison di moda fiorentina è un omaggio alle varie fasi della Luna

Parata di vip per Gucci Cosmogonie: ecco alcuni nomi

Castel del Monte caput mundi della moda e del jet set

CRONACA

Andria lunedì 16 maggio 2022 di La Redazione



Parata di vip per Gucci Cosmogonie: ecco alcuni nomi © n.c.

 i allunga la lista dei vip presenti tra i 350 e più invitati che assisteranno questa sera

Dall'evento Gucci Cosmogonie. Dakota Johnson (protagonista di 50 sfumature di grigio), Elle Fanning, Lana Del Rey, Emma Marrone, Benedetta Porcaroli, i Maneskin di cui sappiamo già tutto. E ancora, Blake Lee e Jodie Smith. A Grotta Palazzese la modella thailandese Davikah Hoorn ha festeggiato il suo compleanno, condividendo sui social foto e video della serata. Ma la lista è lunghissima: incerta la presenza di Lady Gaga e Iggy Pop, a cui potrebbe aggiungersi anche Achille Lauro, Alessandro Borghi, Harry Styles, Jared Leto e tanti altri.

Ostuni, Polignano, Molfetta, Trani sono solo alcune delle località in cui alloggiano i vip che sui loro canali social non disdegnano una cartolina dalla regione più in vista d'Italia.

L'invito lanciato sui social della maison di moda fiorentina è un omaggio alle varie fasi della Luna, e quella di questa sera è luna piena con eclissi all'alba a dimostrazione di quanto noi andriesi ci teniamo a fare bella figura con i nostri ospiti da tutto il mondo.

Gli invitati sono associati ai nomi delle stelle che Gucci avrebbe adottato questa sera per viaggiare nel cosmo.

“Ricordate di guardare in alto”, riporta uno degli spot video pubblicati da Gucci sui social. Stelle e simboli divini legati alla figura dell'imperatore Federico II sono gli elementi che caratterizzeranno Gucci Cosmogonie firmato dal direttore creativo Alessandro Michele. Non ci resta che accogliere l'invito della maison di moda e seguire la diretta di questo evento epocale.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il resoconto

Concluso il progetto Erasmus+ della scuola "Vaccina"

Il progetto ha visto confrontarsi alunni e docenti della stessa scuola, di una scuola finlandese di Järvenpää e di un'altra polacca di Chorzow può considerarsi uno di questi vortici

ATTUALITÀ

Andria lunedì 16 maggio 2022 di la redazione



Concluso il progetto Erasmus+ della scuola "Vaccina" © n.c.

Nella scuola di oggi, quella che sembra avere il lock down alle spalle e che guarda avanti con più coraggio, insegnanti, alunni e famiglie sono chiamati a partecipare

a progetti che sono delle specie di vortici di esperienze e di emozioni.

L'Erasmus + che si è da poco concluso nella scuola Vaccina e che ha visto confrontarsi alunni e docenti della stessa scuola, di una scuola finlandese di Järvenpää e di un'altra polacca di Chorzow può considerarsi uno di questi vortici.

L'Unione Europea chiederà di svolgere numerosi resoconti di tutto quanto vissuto e svolto, dal punto di vista degli obiettivi raggiunti, delle attività svolte, dei soldi spesi e tanto altro ancora. Come spesso accade non verrà chiesto nessun resoconto emotivo, come se questa componente qui non fosse importante: qualcosa su cui soprassedere perché non quantificabile, non misurabile. In questi schemi di verifica dove le parole da inserire devono essere contate fino all'ultimo carattere, non c'è modo di raccontare dello sgomento e dell'eccitazione iniziale dei ragazzi che hanno dovuto far spazio nella loro casa e nel loro cuore per un nuovo amico; della fatica di dover cercare un modo di comunicare che potesse diventare il più spontaneo e naturale possibile, e trovare un inspiegabile conforto nella lingua inglese.

Una lingua straniera che non è più solo una tra le tante discipline scolastiche, ma una chiave universale per entrare in mondi nuovi, in modi di vivere abbastanza diversi dai propri, e per aprire spazi e prospettive nuove. Non è dato di raccontare dello sforzo, che spesso è gratificante e altre volte no, di entrare in una relazione che ha regole emotive del tutto diverse da quelle a cui si è di solito abituati con gli amici e le conoscenze di sempre, da questa relazione scoprire di avere una grande forza, gioiosa e vitale, che aiuterà questi ragazzi a vivere con più fiducia in se stessi le sfide relazionali, perché una relazione nuova è sempre una sfida. Non si può raccontare dell'entusiasmo condiviso e autogenerante di fare insieme qualcosa per tutti come pulire un pezzo di spiaggia, costruire panchine con materiale riciclato, rimboccarsi le maniche e sporcarsi le mani, con visi concentrati sul da farsi ma sempre pronti al sorriso più vero. Non è dato di raccontare delle lacrime, degli abbracci strettissimi per la fine di un'esperienza, perché anche della fine c'è da fare esperienza e saperla accettare senza sentirsi sopraffatti.

In questi resoconti e verifiche non c'è nessun paragrafo che riguardi le famiglie e la loro generosità: la loro voglia di mettersi in gioco tutti insieme, di creare un angolo per qualcun altro nella propria casa, e accettare che proprio la presenza di quel qualcun altro possa far cambiare gli assetti e le abitudini di sempre della stessa famiglia, e sorprendersi nel sentire se stessi e nel vedere gli altri diversi. Non si può scrivere del tempo nuovo da trovare tra i tanti impegni per far sentire a proprio agio questo nuovo amico, sempre meno estraneo, sempre più figlio e del ricordo potente che non potrà che incidere sulle scelte future dei propri figli; un ricordo pervaso da un esempio di accoglienza e che non può che

essere alla base di qualsiasi accettazione di ogni possibile diversità.

Anche per gli insegnanti che avranno da rendicontare su tante cose non ci sarà spazio per descrivere la preoccupazione che pervade ogni inizio di un'esperienza così importante ma anche l'entusiasmo e la gioia di condividere un gioco di squadra, del sentirsi sopraffatti dalla bellezza di vedere i propri alunni così presi dal proprio vissuto, da queste nuove relazioni, dal poter camminare loro accanto durante le escursioni e sentirli dire che "Questa è l'esperienza più bella della mia vita", dal vederli aiutarli reciprocamente a risolvere le inevitabili incomprensioni con i nuovi amici e tenersi tutti stretti in un abbraccio grande quanto tutta l'Europa.

No, non c'è modo di scrivere nulla di tutto ciò negli atti e documenti ufficiali. Ma è quanto di più radicato nel cuore di tutti coloro che vi hanno preso parte e che sarà proprio per questo vissuto emotivo che forse saranno dei gioiosi e coscienziosi cittadini europei di domani.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La protesta

Sanità service e internalizzazioni, la Fp Cgil Bat manifesta davanti alla sede della Asl Bt

Appuntamento ad Andria in via Fornaci il 17 maggio alle ore 9.30. Ileana Remini: “Gli impegni non possono essere disattesi, servono risposte certe subito”

CRONACA

Andria lunedì 16 maggio 2022 di la redazione



Asl Bat © AndriaLive

«Attendiamo risposte certe sia dalla Asl Bat che dalla Regione Puglia e per sollecitare le istituzioni a sbloccare la vicenda delle assunzioni in Sanitaservice il processo di internalizzazione abbiamo deciso di protestare. Non possono più essere interrotti o ulteriormente disattesi». Così Luigi Marzano del coordinamento sanità, Rosa Matera, segretaria provinciale della Fp Cgil Bat e Ileana Remini, segretaria generale della Fp Cgil Bat annunciano le ragioni di una manifestazione pubblica che si terrà il 17 maggio dalle ore 9.30 davanti alla sede della Asl Bat in via Fornaci ad Andria. Alla mobilitazione

parteciperanno le lavoratrici e i lavoratori precari ex Oss e della Sanitaservice.

«A distanza di mesi dalla pubblicazione dell'avviso pubblico (scaduto il 7 dicembre scorso) da parte della società in house della Asl Bat, la Sanitaservice, utile alla ricollocazione e al reclutamento di 162 ausiliari di categoria A, utili e necessari per compensare le carenze croniche di personale ed in ottemperanza alle intese raggiunte nel mese di novembre 2021 presso la task force regionale per il superamento delle crisi aziendali e occupazionali, ad oggi nulla è dato sapere sul proseguo della procedura di reclutamento. Le lavoratrici e i lavoratori della Asl Bat, soprattutto coloro i quali hanno prestato la loro attività nel massimo picco dell'emergenza pandemica ed a tutto il mese di gennaio 2021, non hanno visto prorogare i propri contratti e sono rimasti a casa. Si sentono per questo delusi e traditi dalle istituzioni sanitarie territoriali e regionali, sono rimasti senza risposta e questo soprattutto dopo aver accolto con favore le intese raggiunte a novembre dello scorso anno dopo mesi di lotte e azioni sindacali. Stessa cosa per i tantissimi lavoratori e lavoratrici delle Sanitaservice che attendono da mesi quanto loro spettante in termini di premialità Covid, insieme al personale delle associazioni del Seu, il servizio di emergenza urgenza che attendono oltre alle internalizzazioni anche attendono i legittimi adempimenti previsti dalle linee guida regionali al pari di ulteriori servizi da internalizzare quali il Cup, trasporto disabili, ecc...» spiegano Marzano, Matera e Remini.

La segreteria invita tutte le lavoratrici e i lavoratori, in attesa di risposte certe, a partecipare alla manifestazione prevista per il 17 maggio, dalle ore 9.30 alle 12.30 presso la sede della Asl Bat in via Fornaci ad Andria.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Il maggio dei libri 2022 all'Ites Les Carafa

Gli alunni del Corso per Adulti impegnati nella lettura di testi letterari italiani e stranieri

CULTURA

Andria lunedì 16 maggio 2022 di La Redazione



Il maggio dei libri 2022 all'Ites Les Carafa © n.c.

«Puoi leggere, leggere, leggere, che è la cosa più bella che si possa fare in gioventù: e piano piano ti sentirai arricchire dentro, sentirai formarsi dentro di te quell'esperienza speciale che è la cultura». Sono queste le parole di Pier Paolo Pasolini che rendono al meglio lo stretto legame fra la lettura e la cultura. Alla luce di tale affermazione, giovedì scorso, presso l'auditorium dell'I.I.S.S. "E. Carafa" di Andria, si è svolta la conclusione degli incontri letterari che hanno coinvolto gli studenti del Corso per Adulti nelle giornate del 9-10-11 maggio.

L'evento s'inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Il Maggio dei libri 2022", promosso dal Centro per il libro e la lettura, che è un istituto del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale. La scelta di testi aventi come tema "L'amore nella Letteratura" e composti da autori italiani e stranieri, è stata curata dalla docente di Lettere prof.ssa Giuseppina Gravina, che ha inteso, così, contribuire alla valorizzazione delle attività di lettura sul territorio organizzando 3 giornate nella biblioteca scolastica culminate poi nell'incontro con l'autore il 12 maggio.

Gli alunni si sono detti soddisfatti dell'iniziativa che hanno considerato un'efficace integrazione di quanto apprendono attraverso lo studio delle discipline umanistiche. In tale contesto, illuminante è risultato l'intervento del Dirigente Scolastico, prof. Paolo Farina, che ha presentato appunto il suo libro "Cento Caffè di Carta", alla presenza non solo degli Studenti del Corso per Adulti dell'Ites Carafa, ma anche del Cpia bat di Andria "Gino Strada": i brani sono stati letti dall'avv. Tiziana Favullo dopo la prefazione del notaio Sabino Zinni. A presentare l'evento la prof.ssa Gravina insieme al Dirigente Vito Amatulli.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

Cantine Aperte compie 30 anni: il 28 e 29 maggio l'appuntamento più atteso dagli enoappassionati

Sono quattro le cantine che ospiteranno l'evento nel territorio di Andria

Publicato da **Redazione news24.city** - 17 Maggio 2022



Compie trent'anni Cantine Aperte, il più famoso e amato evento dedicato alla conoscenza del vino, che ogni anno porta nelle cantine di tutta Italia decine di migliaia di visitatori. Un'edizione importante, che anche in Puglia verrà celebrata con tantissime attività, pensate per accompagnare gli enoappassionati alla scoperta delle eccellenze vitivinicole della nostra regione, incontrando direttamente i luoghi e le persone che sono protagonisti della loro produzione.

Visite ai vigneti e agli impianti, verticali di etichette storiche, degustazioni cibo-vino, concerti e molto altro ancora sono alcune delle iniziative con cui i vignaioli pugliesi accoglieranno turisti e wine lovers nelle cantine di tutta la Puglia. L'accesso alle cantine è gratuito con prenotazione obbligatoria, per consentire a tutti di partecipare in sicurezza, disciplinando il flusso di visitatori senza perdere lo spirito gioioso dell'evento. Cantine partecipanti, con attività, giornate e orari di apertura e riferimenti per la prenotazione sono sempre aggiornati sulla mappa interattiva, grazie alla quale i visitatori potranno organizzare facilmente il proprio itinerario nelle loro terre del vino preferite.

Per partecipare alle degustazioni, sarà necessario acquistare direttamente in qualsiasi delle cantine aderenti (al costo di 5€) il calice dell'odierna edizione di Cantine Aperte, che dà diritto ad una degustazione di benvenuto in tutte le aziende socie visitate.

Nel territorio di Andria sarà possibile accedere a Cantina Vignuolo, Cantina Torrevento, Cantina Rivera e Cantina Tormaresca.

"Iruna" in concerto il 19 maggio all'Officina San Domenico

L'evento promosso da CapitalSud prevede un biglietto d'ingresso

Pubblicato da Redazione news24.city - 17 Maggio 2022



Il mix di Sudamerica, Italia e magia arriva all'Officina San Domenico di Andria con il concerto di Iruna il prossimo 19 maggio.

Cresciuta fra la cultura sudamericana e quella italiana, IRuna aka Irene Montesi, fin da piccola canta e riproduce qualsiasi suono ascolta: dai versi degli Ara Macao ai soli di Charlie Parker, passando per Battisti e il Ballo del Mattone. Adesso propone la sua musica, con l'obiettivo di mettere insieme elementi acustici con suoni più astratti, usare percussioni e poliritmie latine su melodie più italiane.

«Se non avete ancora ascoltato **"Amico Mio"** e **"Selva"**, è arrivato il momento di farlo - scrivono i componenti di CapitalSud. Ci vediamo giovedì in Officina San Domenico per sudare, sculettare e riabituarci a quell'arietta di estate che ci è tanto mancata. I biglietti a partire da domani saranno acquistabili online su DIY e in cassa fino all'inizio dell'evento al costo di 5 euro».

Francesco Fortunato quinto nella 10 km di marcia a Madrid

Ottimo risultato per l'atleta andriese delle Fiamme Gialle

Publicato da Redazione news24.city - 16 Maggio 2022



Quinta piazza per Francesco **Fortunato**. È il verdetto della 10 km di marcia andata in scena stamattina a **Madrid** sulla Gran Via, nel cuore della capitale spagnola. Buona prova per l'atleta andriese delle Fiamme Gialle, tre volte campione italiano della distanza, che ha completato la prova in 39:21, nella sfida dominata dallo svedese Perseus Karlstrom (38:42) che sferra l'azione decisiva nell'ultimo chilometro. Più indietro il campione olimpico Stano che chiude al tredicesimo posto, mai realmente in gara, staccato dai migliori già nel primo chilometro: 40:21 il crono finale.

Un ottimo risultato per Fortunato tornato a gareggiare in una competizione continentale.

Covid, il bollettino: nuovi casi giornalieri sotto i mille, non accadeva da dicembre 2021

Ricoveri e attualmente positivi ancora in discesa

Publicato da **Redazione news24.city** - 16 Maggio 2022



Per la prima volta dopo cinque mesi scendono sotto mille i nuovi contagi giornalieri in Puglia. E' quanto emerge dall'ultimo bollettino epidemiologico della regione che segnala 814 nuovi contagi nelle ultime 24 ore. Era il 22 dicembre 2021 quando il bollettino segnalava poco più di 900 casi giornalieri. Una dato confortante per la Puglia e comunque dettato dai soli 8.127 tamponi eseguiti, come accade spesso dopo la domenica. 293 i nuovi positivi attribuiti alla provincia di Bari, 202 in quella di Lecce, 110 nel foggiano, 89 nel brindisino, 71 in provincia di Taranto e 42 nella Bat. Il covid ha fatto una nuova vittima, ed il totale sale a 8,397 decessi da inizio pandemia. Continua la rapida discesa dei ricoveri complessivi: sono 451 i pazienti in area non critica, 25 si trovano in terapia intensiva. Anche gli attualmente positivi diminuiscono e ad oggi sono poco più di 89mila. Sempre in aumento il numero dei negativizzati: nelle ultime ore il dato ha superato quota 1.012.000 guarigioni da inizio emergenza.

SP 2, sempre più vicina la riapertura: la Provincia BAT formalizza la richiesta di chiusura anticipata del cantiere

Lodispoto: «Passaggio essenziale con la fase di collaudo per utilizzare l'asse viario centrale»

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 16 Maggio 2022

Potrebbe essere ormai ad una svolta la questione relativa alla Strada Provinciale 2 nel tratto interessato dai lavori di ammodernamento tra Andria e Montegrosso. La Provincia BAT ha scelto l'iter per permettere la riapertura del tratto principale da circa 9 chilometri ormai concluso dopo oltre sei anni di lavori. In corso ci sono le operazioni burocratiche di collaudo ma soprattutto, dopo l'incontro in prefettura di inizio aprile, l'ente ha deciso di concludere anticipatamente l'appalto per consentire la presa in carico delle opere e la riapertura del tratto. A testimonianza di questo c'è una nota formale del dirigente alla viabilità.

A spiegarlo è direttamente il Presidente della Provincia BAT Bernardo Lodispoto che spera così di portare a termine un primo risultato e cioè quello della riapertura del tratto ormai concluso. Resteranno da sistemare gli ultimi metri di cantiere oltre che le complanari assieme al termine della progettazione per il nuovo accesso alla borgata di Montegrosso.

Frazione andriese che non vedrà cancellato l'accesso diretto come previsto inizialmente nel progetto. Per ora sarà assicurata la presenza di una rotatoria temporanea che, successivamente, dovrà esser sostituita con un accesso diverso ma solo dopo l'arrivo del finanziamento regionale promesso dalla Regione Puglia di circa 10 milioni di euro per completare tutti i lavori.

Castel del Monte e Gucci pronti per incantare il mondo, è il giorno dell'attesa sfilata

Super ospiti, alta moda e spettacolo dal vivo ai piedi del maniero di Federico II

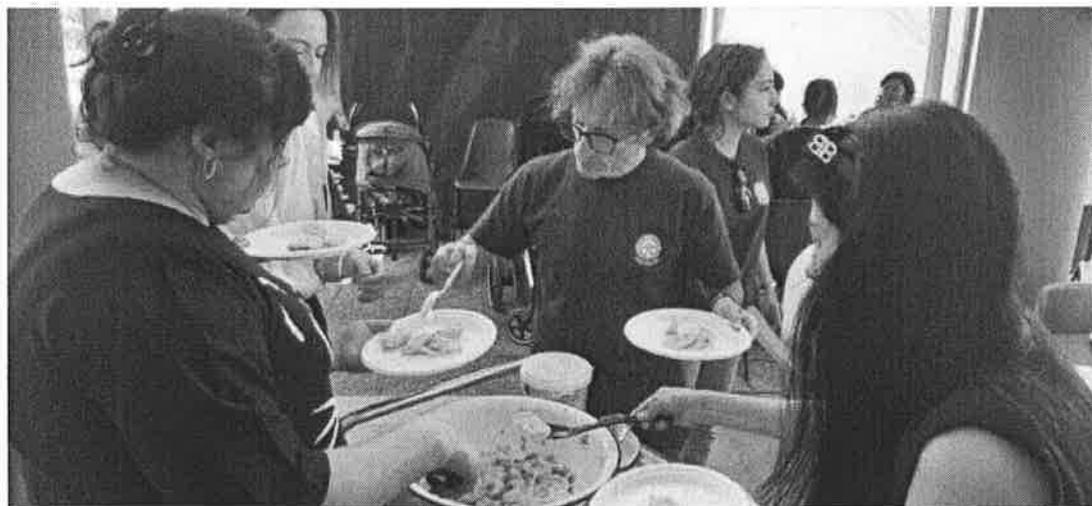
Publicato da **Davide Suriano** - 16 Maggio 2022

L'attesa è finita, la maison Gucci è pronta per incantare la Puglia ed il nord barese con la sfilata d'alta moda a Castel del Monte di questa sera. La nuova collezione del direttore creativo Alessandro Michele sfilerà attorno al maniero federiciano sulle cui pareti saranno proiettate immagini suggestive grazie alla tecnica del video mapping. Alcuni frame di ciò che accadrà a partire dalle 20 arrivano dalle prove generali a Castel del Monte, con le modelle che escono dal portone principale, percorrono la scalinata e danno vita alla sfilata d'alta moda dal titolo "Cosmogonie". Una serata che si prospetta magnifica, in cui bellezza, moda, cultura e spettacolo si fonderanno in un unico show senza precedenti. A fare da cornice tante stelle, non solo quelle della notte andriese, ma anche della musica. Ad assistere alla sfilata infatti ci saranno i Maneskin, ospiti d'eccezione della maison italiana. La band romana sarà protagonista nell'after party in programma a Montegusto, ristorante ai piedi di Castel del Monte. Ieri sera Damiano e soci sono stati accolti calorosamente da un nutrito gruppo di sostenitori a Trani, davanti a Villa Ascosa, dove hanno soggiornato. Un saluto ai fan, cena a lume di candela e foto del lungomare tranese. Non solo i Maneskin, nella serata targata Gucci sono attese altre star internazionali tra cui Iggy Pop e italiane con Alessandro Borghi, Emma Marrone e Benedetta Porcaroli. Presenti gli esperti del settore moda da tutto il mondo, e anche la Puglia giocherà la sua parte con Anna Dello Russo, giornalista e influencer nativa di Bari, nonché direttrice creative di Vogue Japan. Insomma una parata di stelle raccolte attorno alla vera star della serata, Castel del Monte, con sua imperiosità, la storia e il fascino che hanno conquistato Gucci, incantata dal panorama federiciano.

Andriesi e ucraini insieme, una domenica comunitaria nella sede dell'UNITALSI

Organizzata dalla Caritas diocesana di Andria

Pubblicato da Redazione news24.city - 16 Maggio 2022



Si è svolta domenica 15 maggio la Giornata comunitaria delle persone ucraine presenti nella nostra Diocesi organizzata dalla Caritas diocesana di Andria. Le famiglie sono ospitate presso alcune strutture parrocchiali o presso parenti già residenti in città e conoscenti. La manifestazione si è svolta presso la sede dell'UNITALSI in Via Porta Pia.

La giornata è stata pensata come opportunità per le persone ucraine di ritrovarsi insieme ormai dopo due mesi che sono in Diocesi e non sempre hanno avuto la possibilità di condividere alcuni momenti della loro permanenza da noi. Una comunità che si ritrova intorno ai propri colori, ai propri sapori, alle proprie tradizioni.

Infatti, grazie alla collaborazione dei volontari dell'UNITALSI, è stato possibile organizzare l'intera giornata con laboratori ludico-ricreativi per i minori (circa 20) e di addobbo e di gioco per gli adulti (purtroppo solo mamme e nonne che hanno dovuto lasciare in patria i propri uomini perché impegnati nella difesa della propria patria). Le mamme, inoltre, hanno potuto realizzare un piccolo laboratorio di cucina perché anche noi potessimo assaporare la bontà dei loro piatti tipici. Si è trattato di una giornata in cui hanno potuto vivere serenamente, con persone che condividono lingua, cultura e tradizioni, mettendo un po' da parte l'ansia e il timore per la guerra in corso e sperare insieme per la realizzazione della pace.

Al loro fianco i volontari dell'UNITALSI con la presidente l'avvocato Mariangela Cannone e della Caritas diocesana con il direttore don Mimmo Francavilla che hanno condiviso tutti i momenti della preparazione e della realizzazione della giornata.

È importante far avvertire come l'accoglienza non consista solo nell'offrire un tetto o un piatto, o comunque episodica, ma sapere condividere parte della propria vita, mettersi al fianco, sostenerli in un percorso di conoscenza e di integrazione in un paese straniero. L'estate ormai prossima non ci deve portare a dimenticare il dramma della guerra e l'urgenza di costruire percorsi di pace.

Dopo l'ondata emotiva dei primi giorni non deve assopirsi la consapevolezza di farsi carico e prossimi di chi è in una situazione di vulnerabilità o comunque di difficoltà: vite e relazioni interrotte, desiderio di riprendere le proprie attività e la difficoltà di trovare un posto di lavoro o anche solo di poter essere utile. Anche in questo caso stiamo imparando che la solidarietà deve avere passi lunghi o, se vogliamo usare una immagine sportiva, non si accontenta di centometristi ma di maratoneti.

Proviamo come comunità cristiana e civile a sostenere il cammino di queste donne e ragazzi perché possano riappropriarsi del proprio futuro e far avvertire intorno a loro il calore e l'affetto di una comunità attenta e vigile, compagna di strada nel tessere trame di pace, di ospitalità, di solidarietà.

Andria: i Maneskin suonano a Montegusto, i video diffusi sul web

16 Maggio 2022



Come previsto, dopo l'attesa sfilata di moda **Gucci a Castel del Monte**, l'*after party* si è svolto a **Montegusto** con i Maneskin che si sono esibiti sia con alcune delle loro canzoni "storiche" oltre alla presentazione del singolo "**Supermodel**". A tal proposito, condividiamo qui sotto il link ad un video diffuso sul web:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Andria: "cibo avvelenato in via Gioacchino Poli", la rabbia di alcuni residenti

16 Maggio 2022



C'è rabbia tra alcuni residenti di **via Gioacchino Poli** dove, nelle ultime ore, è stata segnalata la presenza di cibo contenente veleno per animali:

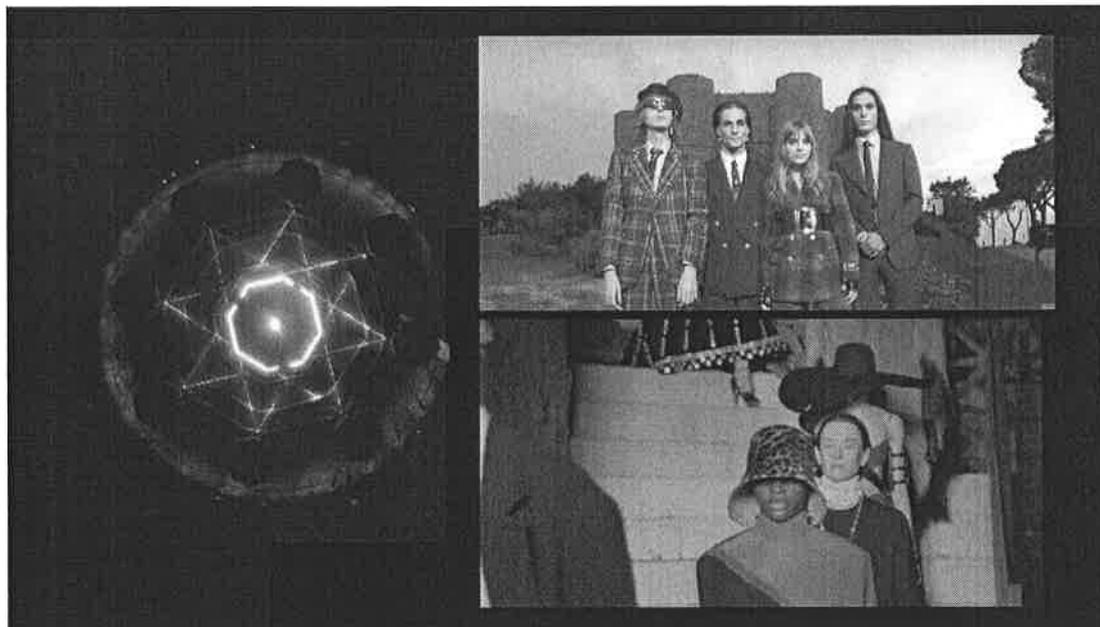
Un fenomeno vergognoso – evidentemente causato da soggetti senza scrupoli che andrebbero **denunciati** – che potrebbe procurare la **morte** dei nostri amici a quattro zampe. Pertanto, sino a quando la situazione non verrà chiarita, consigliamo ai nostri concittadini di prestare molta attenzione all'eventuale cibo lasciato per strada, evitando assolutamente di farlo consumare ai vostri animali. In una foto pubblicata su Facebook, ad esempio, si segnala della **pasta** "sospetta" abbandonata in alcuni fogli di carta. Anche in questa circostanza, utili ai cittadini onesti potrebbero rivelarsi le eventuali immagini registrate dalle **telecamere** poste in zona: nessuno può arrogarsi di introdurre in luoghi pubblici veleni che potrebbero arrecare **gravi e dolorose conseguenze** non solo a **cani e gatti**, ma, anche agli animali selvatici (come gli uccelli) e, in momenti di distrazione dei genitori, anche ai **bambini**. Gli autori di questo scempio ambientale se ne facciano una ragione: gli animali esistono, sono nostri "vicini di casa" e non meritano di subire l'intolleranza barbara di qualcuno.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatranì>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatranì>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Castel del Monte: ecco il video integrale dell'evento GUCCI

16 Maggio 2022



Come previsto, la diretta streaming su YouTube dell'atteso evento "*Cosmogonie*" – organizzato da **Gucci** a **Castel del Monte** – si è svolta con una notevole partecipazione di modelli professionisti, attori e volti noti del mondo dello spettacolo. Tra i cantanti nel pubblico, anche i **Maneskin** ed **Emma Marrone**. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Movida nella Provincia Bat: in poche ore più di 40 le sanzioni elevate dai Carabinieri

16 Maggio 2022



Nello scorso fine settimana i Carabinieri della Compagnia di Trani hanno svolto attività di controllo in maniera intensa e mirata sulle zone dei comuni di Trani e Bisceglie maggiormente interessate dal fenomeno della movida serale e domenicale. In un week-end particolarmente affollato, infatti, complici la fine delle restrizioni e l'arrivo della bella stagione, il Comando Provinciale di BAT ha disposto un servizio straordinario di controllo del territorio, con la finalità di garantire la sicurezza pubblica nel sabato sera tranese, concentrato nei punti più frequentati della città, con particolare riferimento alla zona del porto e al centro storico con fulcro in via Lagalante, operando con il supporto delle Squadre di Intervento Operativo dell'11° Reggimento Carabinieri "Puglia" e del personale del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Bari, entrambi Reparti dei Carabinieri di stanza nel capoluogo pugliese e dispiegando un totale di 14 uomini nelle sole ore serali e notturne del sabato trascorso, cui si è unita anche una pattuglia della Polizia locale del Comune di Trani per le attività di specifica competenza.

Nel corso del servizio sono stati controllati 2 cocktail-bar, presso i quali i NAS hanno riscontrato alcune carenze igienico-sanitarie, **sanzionate con contravvenzioni per complessivi duemila euro**. Inoltre si è proceduto all'identificazione di circa 100 persone riversatesi nei luoghi della "movida", elevando in totale **43 sanzioni** per violazione delle norme del Codice della Strada, prevalentemente per divieto di sosta. Nello stesso fine settimana, sono stati svolti analoghi servizi anche a **Bisceglie** dove, nella giornata di domenica, le pattuglie della locale Tenenza hanno concentrato la propria azione di controllo nelle vie del centro e del lungomare maggiormente frequentate, identificando 60 persone e controllando 35 veicoli, i cui conducenti sono stati sottoposti a verifica del tasso alcolemico, risultando al di sotto dei limiti imposti dalla legge.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatran>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: Sanità service e internalizzazioni, manifestazione della Fp Cgil Bat davanti alla sede della Asl martedì 17 maggio

16 Maggio 2022



"Attendiamo risposte certe sia dalla Asl Bat che dalla Regione Puglia e per sollecitare le istituzioni a sbloccare la vicenda delle assunzioni in Sanitaservice il processo di internalizzazione abbiamo deciso di protestare. Non possono più essere interrotti o ulteriormente disattesi". Così **Luigi Marzano** del coordinamento sanità, **Rosa Matera**, segretaria provinciale della Fp Cgil Bat e **Ileana Remini**, segretaria generale della Fp Cgil Bat annunciano le ragioni di una **manifestazione pubblica che si terrà il 17 maggio** dalle ore 9.30 davanti alla sede della **Asl Bat in via Fornaci ad Andria**. Alla mobilitazione parteciperanno le lavoratrici e i lavoratori precari ex Oss e della Sanitaservice.

"A distanza di mesi dalla pubblicazione dell'avviso pubblico (scaduto il 7 dicembre scorso) da parte della società in house della Asl Bat, la Sanitaservice, utile alla ricollocazione e al reclutamento di 162 ausiliari di categoria A, utili e necessari per compensare le carenze croniche di personale ed in ottemperanza alle intese raggiunte nel mese di novembre 2021 presso la task force regionale per il superamento delle crisi aziendali e occupazionali, ad oggi nulla è dato sapere sul proseguo della procedura di reclutamento. Le lavoratrici e i lavoratori della Asl Bat, soprattutto coloro i quali hanno prestato la loro attività nel massimo picco dell'emergenza pandemica ed a tutto il mese di gennaio 2021, non hanno visto prorogare i propri contratti e sono rimasti a casa. Si sentono per questo delusi e traditi dalle istituzioni sanitarie territoriali e regionali, sono rimasti senza risposta e questo soprattutto dopo aver accolto con favore le intese raggiunte a novembre dello scorso anno dopo mesi di lotte e azioni sindacali.

Stessa cosa per i tantissimi lavoratori e lavoratrici delle Sanitaservice che attendono da mesi quanto loro spettante in termini di premialità Covid, insieme al personale delle associazioni del Seu, il servizio di emergenza urgenza che attendono oltre alle internalizzazioni anche attendono i legittimi adempimenti previsti dalle linee guida regionali al pari di ulteriori servizi da internalizzare quali il Cup, trasporto disabili, ecc..", spiegano **Marzano, Matera e Remini**. La segreteria invita tutte le lavoratrici e i lavoratori, in attesa di risposte certe, a partecipare alla manifestazione prevista per il 17 maggio, dalle ore 9.30 alle 12.30 presso la sede della Asl Bat in via Fornaci ad Andria.

Andria: Giornata comunitaria delle persone ucraine, manifestazione svoltasi domenica 15 maggio presso l'UNITALSI di via Porta Pia

16 Maggio 2022



Si è svolta domenica 15 maggio la Giornata comunitaria delle persone ucraine presenti nella nostra Diocesi organizzata dalla Caritas diocesana di Andria. Le famiglie sono ospitate presso alcune strutture parrocchiali o presso parenti già residenti in città e conoscenti. La manifestazione si è svolta presso la sede dell'UNITALSI in Via Porta Pia. La giornata è stata pensata come opportunità per le persone ucraine di ritrovarsi insieme ormai dopo due mesi che sono in Diocesi e non sempre hanno avuto la possibilità di condividere alcuni momenti della loro permanenza da noi. Una comunità che si ritrova intorno ai propri colori, ai propri sapori, alle proprie tradizioni.



Infatti, grazie alla collaborazione dei volontari dell'UNITALSI, è stato possibile organizzare l'intera giornata con laboratori ludico-ricreativi per i minori (circa 20) e di addobbo e di gioco per gli adulti (purtroppo solo mamme e nonne che hanno dovuto lasciare in patria i propri uomini perché

impegnati nella difesa della propria patria). Le mamme, inoltre, hanno potuto realizzare un piccolo laboratorio di cucina perché anche noi potessimo assaporare la bontà dei loro piatti tipici. Si è trattato di una giornata in cui hanno potuto vivere serenamente, con persone che condividono lingua, cultura e tradizioni, mettendo un po' da parte l'ansia e il timore per la guerra in corso e sperare insieme per la realizzazione della pace. Al loro fianco i volontari dell'UNITALSI con la presidente l'avvocato Mariangela Cannone e della Caritas diocesana con il direttore don Mimmo Francavilla che hanno condiviso tutti i momenti della preparazione e della realizzazione della giornata.



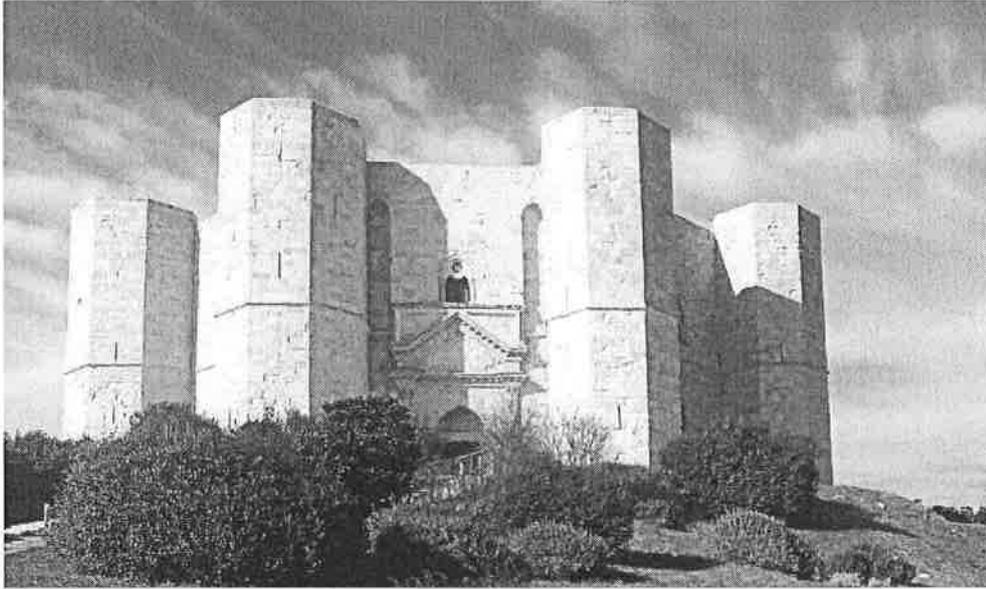
È importante far avvertire come l'accoglienza non consista solo nell'offrire un tetto o un piatto, o comunque episodica, ma sapere condividere parte della propria vita, mettersi al fianco, sostenerli in un percorso di conoscenza e di integrazione in un paese straniero. L'estate ormai prossima non ci deve portare a dimenticare il dramma della guerra e l'urgenza di costruire percorsi di pace. Dopo l'ondata emotiva dei primi giorni non deve assopirsi la consapevolezza di farsi carico e prossimi di chi è in una situazione di vulnerabilità o comunque di difficoltà: vite e relazioni interrotte, desiderio di riprendere le proprie attività e la difficoltà di trovare un posto di lavoro o anche solo di poter essere utile. Anche in questo caso stiamo imparando che la solidarietà deve avere passi lunghi o, se vogliamo usare una immagine sportiva, non si accontenta di centometristi ma di maratoneti. Proviamo come comunità cristiana e civile a sostenere il cammino di queste donne e ragazzi perché possano riappropriarsi del proprio futuro e far avvertire intorno a loro il calore e l'affetto di una comunità attenta e vigile, compagna di strada nel tessere trame di pace, di ospitalità, di solidarietà.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Andria: anche attori di Hollywood da Premio Oscar tra gli ospiti a Castel del Monte - link video diretta

16 Maggio 2022



"Ricordate di guardare in alto" - recita uno spot dedicato all'atteso evento in programma oggi a **Castel del Monte** e cominciano le prime ipotesi:

Ci sarà uno spettacolo di **luci**? Si verificherà un evento **aereo** (tra le ipotesi "azzardate", persino un "arrivo spettacolare" di **Lady Gaga** in elicottero)? Oltre alla cantautrice americana (che ha interpretato un ruolo nel recente **film** ispirato alla famiglia **Gucci**) e ai **Maneskin** (già nella Provincia BAT) tra i 350 ospiti invitati a **Cosmogonie**. Tra i nomi, spiccano anche la possibile partecipazione di **Achille Lauro**, **Emma Marrone**, della modella **Davikah Hoorne** ma anche attori di **Hollywood**:

Dakota Johnson (l'attrice del discusso film **"50 sfumature di grigio"**), **Jared Leto** (**Joker** in **Suicide Squad**, vincitore di un **Premio Oscar** come miglior attore non protagonista in **"Dallas Buyers Club"**), **Lana Del Rey**, **Blake Lee**, **Davikah Hoorne**, **Harry Styles**, **Jodie Smith** ed **Elle Fanning** dovrebbero aggiungersi al "cast". A questi, si aggiungerebbero altri nomi italiani quali **Emma Benedetta Porcaroli** e **Alessandro Borghi**. Ricordiamo che sarà possibile seguire l'evento in diretta streaming al seguente link video (diffuso sul canale YouTube ufficiale di Gucci):

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo:

<https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Home > Attualità > Andria - E' il giorno della sfilata di Gucci: segui la diretta

ANDRIA ATTUALITÀ BAT

16 Maggio 2022

Andria – E' il giorno della sfilata di Gucci: segui la diretta

 scritto da **Alessandro Liso**

E' il grande giorno.

Andria si prepara a vivere una giornata irripetibile: oggi, lunedì 16 maggio, con inizio alle ore 20.00, Castel del Monte ospiterà la sfilata della celeberrima casa di moda italiana Gucci.

L'evento si intitola **"Gucci Cosmogonie"** e vedrà la partecipazione di 350 invitati ed una passerella circolare che percorrerà il perimetro del maniero federiciano.

Dopo il nostro articolo, in cui evidenziavamo la **mancata comunicazione con i media locali**, cominciano a trapelare, seppur in via ufficiosa, le prime indiscrezioni sull'evento:

- domani, ci sarà uno shooting fotografico della nuova collezione firmata Gucci nei vicoli del centro storico andriese;
- è possibile seguire in questo articolo la diretta dell'evento.

Intanto i noti ospiti che parteciperanno alla sfilata sono arrivati già in Puglia.

Ieri, per esempio, **la band italiana dei Maneskin** è stata fotografata durante una cena nella suggestiva Trani. Si vocifera anche della presenza della showgirl **Lady Gaga**, oltre a **Iggy Pop** e all'attrice **Elle Fanning**.



Ritrovato un vecchio manoscritto risalente al 1605 sul Santuario della Madonna dei Miracoli

L'annuncio nel corso della inaugurazione della Sala Capitolare, recentemente restaurata e l'intitolazione della stessa a Polo Museale

ANDRIA - MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022

Scoperto un antico manoscritto "*L'inventio effigiei Sanctae Mariae de Andria*" da parte del Padre agostiniano Rocco Ronzani. L'importante annuncio è stato dato nel corso dell'inaugurazione avvenuta sabato 7 maggio, della Sala Capitolare della Basilica della Madonna dei Miracoli, recentemente restaurata, e dell'intitolazione della stessa a Polo Museale a ricordo di Mons. Giuseppe Lanave, vescovo di Andria, nel suo 25° anniversario della morte.

Dopo i saluti del Rettore della Basilica, Padre agostiniano Antonino Giovannetti, è seguita la relazione dei lavori di restauro da parte della ditta restauratrice Iaccarino - Zingaro e la benedizione del Polo Museale da parte di Mons. Mimmo Basile, vicario generale della Diocesi di Andria. Ebbene, nel corso della serata, curata egregiamente dai Padri Agostiniani e dall'Associazione Madonna dei Miracoli è stata data lettura dal Padre agostiniano Rocco Ronzani, di alcune note esclusive che saranno approfondite da una prossima pubblicazione dell'ing. Riccardo Ruotolo e che svelano alcune notizie fino ad ora sconosciute al vasto pubblico.

Ebbene nel testo dell' "*Inventio effigiei Sanctae Mariae de Andria*", curato dal monaco benedettino Padre Andrea Ariano, Padre Rocco Ronzani prima di darne lettura, ha voluto ringraziare quanti hanno reso possibile questa ricerca ha rivelato che il manoscritto che contiene la citata opera è stato "ritrovato" in modo potremmo dire del tutto fortuito da padre Antonino Giovannetti. Indagando, infatti, sulle origini del santuario e sulla documentazione più antica, padre Antonino aveva richiesto a Padre Mariano Dell'Omo notizie sulla presenza in archivio di eventuali documenti inediti relativi alla pubblicazione sul

monastero andriese di Giovanni Di Franco, edita a Napoli nel 1606 con il titolo di "Santa Maria de' Miracoli" (libri tre). Padre Mariano gli spedì invece una copia del manoscritto dell'*Inventio* e così, per una incomprensione, padre Giovannetti si è ritrovato tra le mani un monumento inedito sulla storia del santuario mariano. Il fascicolo manoscritto è unitario (segnatura: Archivio di Montecassino, Cod. 649 I). Esso è vergato su supporto cartaceo, confezionato semplicemente e custodito all'interno di una coperta in cartone. È composto da appena diciassette bifogli e di essi sedici sono scritti. È presente una foliazione moderna a matita, posta nell'angolo superiore esterno dei fogli dispari. Alcuni segni nel testo fanno pensare a una trascrizione in bella copia, forse opera dello stesso autore, da una minuta dell'autore.

Molti indizi fanno pensare che il testo potrebbe essere stato predisposto per una edizione a stampa che però, per quanto ne sappiamo, non vide mai la luce ovvero se n'è persa traccia. Il testo, al quale è premesso un breve testo epistolare, è costituito da una relazione, ovvero una sintesi, della nascita del santuario e soprattutto dei **numerosi miracoli attribuiti all'intercessione della Vergine Maria ivi venerata, donde il titolo mariano attribuito alla sacra immagine**. Può essere assimilato, pertanto, ai numerosi *codices miraculorum* che intendono mettere ordine nei racconti orali e nelle leggende di fondazione, narrando e fissando **la storia del luogo di culto avvenuta a seguito della scoperta di un'immagine sacra e miracolosa**. Il testo si compone di trenta capitoli, dopo il protocollo epistolare nelle consuete modalità, con le indicazioni del mittente e del destinatario. Nel trasmettere la relazione sul ritrovamento dell'immagine e sui fatti miracolosi, Padre Andrea Ariano ci offre qualche riferimento di carattere biografico. Egli è un benedettino, monaco della congregazione cassinese, oriundo napoletano e quindi presumibilmente professore dell'Abbazia dei Santi Severino e Sossio, casa madre del monastero fondato in seguito ad Andria. Vissuto a cavallo tra i secoli XVI e XVII, Andrea Ariano fa cenno a una sua permanenza presso l'archicenobio cassinese quando, affetto da una grave ma non meglio precisata malattia, si ritrovò quasi in fin di vita. Il destinatario dell'*Inventio* è un altro monaco cassinese, Padre Girolamo Ruscelli di Perugia, che l'autore ricorda con particolare affetto per essere stato il suo infermiere a Montecassino durante la grave malattia ricordata e che all'epoca dello scritto era ormai diventato una figura di primo piano, il presidente di tutta la congregazione dei monasteri benedettini cassinesi. Padre Andrea, scrivendo a Girolamo di Perugia, ci offre indirettamente un elemento importante per la datazione dello scritto. Girolamo da Perugia, di famiglia fiorentina, pia e benestante, nacque intorno al 1533 ed entrò in monastero nel 1555. Come apprendiamo dalla Cronotassi degli Abbati del Monastero di San Pietro di Perugia, conforme alla Cronaca ms. dell'Abate D. Mauro Bini (†1849), pubblicata dall'abate Elli nel 1994, governò il suo monastero perugino per due mandati negli anni 1595-1598 e 1600-1603. Tra i vari incarichi che disimpegnò nel corso della lunga vita monastica, ricordiamo il priorato di San Faustino di Brescia (1575); l'abbaziato siciliano di S. Martino delle Scale (1580-1583), quello della Badia fiorentina (1583-1588) e ancora di Subiaco (1588-1590) e di Montecassino (1590-1595)⁵ e in seguito fu abate a Perugia, come ho già ricordato, a San Benedetto Po e di nuovo a Perugia. Negli anni 1603-1604 lo ritroviamo a Napoli, abate dei Santi Severino e Sossio dove, secondo l'Armellini, sarebbe morto. Girolamo fu anche presidente della congregazione cassinese per tre volte, nel 1592 quando era abate di Montecassino, nel 1596 quando reggeva l'abbazia perugina e, infine, nel 1600 durante il secondo abbaziato perugino. Fu un uomo di grande dottrina e prudenza, tanto che il granduca Ferdinando I de' Medici (1549-1609), che lo aveva sommamente in considerazione, lo insignì di importanti cariche civili e anche papa Clemente VIII Aldobrandini (1536-1605) lo nominò suo confessore e commendatore dell'ospedale di Santo Spirito in Sassia, carica che però rifiutò per gli oneri che comportava e la difficoltà di conciliarla con la vita monastica. Se di Girolamo Ruscelli conosciamo molti dettagli della vita e del governo, della biografia di Padre Andrea Ariano sappiamo molto meno. Grazie alle indicazioni di Padre Mariano Dell'Omo è stato possibile individuare due monaci di nome Andrea che potremmo identificati con il nostro monaco. Sono censiti nella *Matricula monachorum Congregationis Casinesis Ordinis S. Benedicti*: il primo è un professore di Montecassino e l'altro di S. Lorenzo di Aversa. Ancora troppo poco per delineare meglio un profilo biografico. In luogo dei pochi e scarni dati biografici sull'autore, ci soccorrono per una datazione del testo - come è stato già rilevato - i sicuri riferimenti cronologici del più noto destinatario e ci permettono persino di datare con sicurezza il manoscritto cassinese alla fine dell'ultimo decennio del secolo XVI. Per precisare ulteriormente tale datazione dobbiamo ricorrere ad alcuni dati storici inseriti nel testo e in particolare al ricordo di Girolamo de Molinis di Aversa che al momento della stesura dell'*Inventio* era abate di Andria (1596-1598) e di Luca Antonio Resta che, ricordato come vivente, fu vescovo di Andria dal 1582 fino alla morte, sopraggiunta il 5 ottobre 1597. Dunque il testo di Andrea Ariano vide presumibilmente la luce tra il 1596 e il 1597. Questa precisazione cronologica è di particolare rilievo perché, oltre a collocare lo scritto in una fase molto risalente della narrazione delle origini del culto mariano, **ne fa il testo più antico sulla storia del santuario, precedendo di qualche anno il libro di Giovanni di Franco, pubblicato nel 1606**, che per altro dovrebbe aver conosciuto e usato il manoscritto di Padre Andrea. Con queste scarse note introduttive e tutt'altro che esaustive, auspico che l'edizione integrale del testo di Padre Andrea Ariano -ha concluso il Padre agostiniano Rocco Ronzani- susciti ulteriore interesse sulla storia dell'antico culto e possa far progredire gli studi sull'importante santuario mariano di Andria".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Inaugurazione del CPIA Bat alla presenza di Simonetta Gola, vedova di Gino Strada, fondatore di Emergency

E intanto il nuovo libro di Paolo Farina "Cento caffè di carta", presentato a Bisceglie, presso Palazzo Tupputi

ANDRIA - MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022

© 6.09

Questa mattina, martedì 17 maggio sarà una giornata importante per il CPIA Bat "Gino Strada" per la cerimonia di intitolazione dell'Istituto al fondatore di Emergency.

Alle ore 11:00, in auditorium, ci sarà la presentazione del progetto di riqualificazione di piazza Sant'Agostino, situata nel centro storico di Andria, a cura dei docenti, delle studentesse e degli studenti del "Gino Strada" che hanno partecipato al progetto STEAM "Le città invisibili", classificatosi quarto assoluto in un concorso nazionale. A seguire, intitolazione dell'opera frutto del laboratorio artistico che l'ass. In&Young ha realizzato con gli studenti e le studentesse del "Gino Strada". Alle ore 11.30, visita al murales dedicato a Gino Strada, in via Putignano 3, nelle immediate vicinanze dell'ingresso della Scuola, opera del designer Daniele Geniale. Subito dopo, scopertura della targa di intitolazione del CPIA BAT al dott. "Gino Strada" accompagnati dalla voce della cantante Roberta Gentile che eseguirà dei brani cari al fondatore di Emergency, accompagnata dalla voce e dalla chitarra di Raffaele Riefoli.

È prevista la partecipazione di Simonetta Gola, vedova del fondatore di Gino Strada, con le autorità del territorio, il Prefetto della BAT, dott. Maurizio Valiante, il vescovo di Andria, S.E. mons. Luigi Mansi, la dirigente dell'Ufficio III dell'USR Puglia, dott.ssa Giuseppina Lotito, il Sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno ed il questore della BAT, dott. Maurizio Pellicone.

Altro momento particolarmente atteso sarà nel pomeriggio, quando, con inizio alle 15:30, Simonetta Gola incontrerà, sia in presenza che in videoconferenza con le Sedi più lontane, le studentesse e gli studenti del CPIA BAT per presentare il libro di Gino Strada, Una persona alla volta (Feltrinelli 2022).

E intanto, l'infaticabile prof. Paolo Farina ha presentato nei giorni scorsi a Bisceglie, nella cornice di Palazzo Tupputi il suo ultimo libro, "Cento caffè di carta", (EtEt edizioni, 230 pagine).

Due lunghi anni - dal dicembre 2019 al novembre 2021 - scanditi da uno dei momenti più difficili della nostra storia contemporanea, la pandemia che ha segnato tante nostre vite. Tanto il tempo che è servito a Paolo Farina, giornalista, scrittore, educatore e dirigente scolastico per mettere insieme questa bella, quanto interessante pubblicazione. L'evento della Città del Dolmen, ha raccontato i "cento caffè di vita dolce e amara", nati da un appuntamento settimanale con i lettori di "Odysseo".

«Il tempo di sorseggiare insieme un caffè» ha raccontato il professor Farina che definisce questa sua opera come la realizzazione di «un percorso che raccoglie un viaggio lungo due anni, il tentativo di accendere una candela invece che urlare contro il buio. Gocce di esistenza che a volta sono dolci e qualche volta amari, come appunto i caffè». Con lui, l'amico fraterno Sabino Zinni (autore della prefazione) e la professoressa Maria Bisceglie (moderatrice) che ha portato i saluti dell'assessore comunale alla cultura Loredana Bianco, assente per una impossibilità sopravvenuta.

Paolo Farina, dopo aver insegnato lettere, filosofia e antropologia teologica in diversi istituti superiori del territorio, è attualmente dirigente scolastico dell'istituto Cpia - Centro provinciale per l'istruzione degli adulti - della Bat, nel quale si svolgono anche a Bisceglie numerosi corsi e programmi didattici.

La nuova pubblicazione del professor Farina (già dieci quelle al suo attivo che trattano di vari temi, dalla politica alla filosofia, alla storia) nasce da un appuntamento settimanale con i lettori di Odysseo. Un libro che «intercetta, incrocia, interroga e inquieta le nostre vite e le nostre biografie», come ha raccontato Sabino Zinni rivolto al pubblico, visibilmente partecipe di una avventura, quale curatore della presentazione, che lo ha visto coinvolto in toto.

La professoressa Bisceglie, collega nonché amica di Farina, ha letto alcuni brani del libro coinvolgendo emotivamente i presenti grazie alla sua espressività e offrendo inoltre vari spunti di riflessione. Temi quanto mai attuali, che hanno riguardato il ruolo della famiglia, come anche quello della scuola, della didattica quale maestra di vita per la formazione dei cittadini. Non sono mancati nel corso della serata, disquisizioni su rilievi di ordine morale, religioso e filosofico, sicuramente interessanti e che, riguardando questioni molto care al professore Farina, non mancheranno di stimolare altri prossimi lavori letterari.

Tanti gli aneddoti, i percorsi, il vissuto che è dietro il libro, che ci fa assaporare con le sue pagine e l'odore di inchiostro, il piacere di sfogliarlo, che «invecchia tra le mani», come ha tenuto a sottolineare l'autore che non disdegna e che anzi pratica in maniera precisa e puntuale l'informazione online, con la diffusione della conoscenza che ne è sottesa.

Nella prefazione, Sabino Zinni scrive: «In questi Cento caffè di carta mi ci sono perso e ritrovato mille e più volte. I temi affrontati, le storie narrate, le riflessioni fatte con un grande cuore pensante, come quello di Paolo, sono molteplici, multiformi, variegati, interessanti, coinvolgenti, scottanti, urticanti, avvolgenti. Insomma, sono vivi e vitali. Parlano della vita nella sua interezza e nei suoi dettagli, nelle sue luci e nelle sue ombre, nella sua bellezza e nella sua miseria. Sono carne e sangue, bellezza e poesia, ma anche prosa e dura quotidianità. Il tutto passato al setaccio di una persona come Paolo che vive tutto intensamente ed andando sempre "a cento all'ora", ma con la capacità di non perdersi nulla del paesaggio che lo circonda e dei mondi interiori che incrocia e che "ama"».





Piano Sociale di Zona ambito di Andria, ciclo di incontri al via il 19 maggio

A Palazzo di Città primo incontro su "Insediamento della Rete per l'Inclusione e la protezione sociale di Ambito territoriale"

ANDRIA - MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022

Per la definizione del V Piano Sociale di Zona 2022/2024 l'Ambito Territoriale di Andria comunica l'avvio del percorso di progettazione partecipata, al quale possono partecipare tutti i soggetti territorialmente interessati, i soggetti pubblici e privati impegnati nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, i cittadini, le parti sociali, gli organismi di tutela, i patronati, gli organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, gli ordini e le associazioni professionali, le associazioni di categoria, le associazioni delle famiglie e degli utenti, i soggetti del Terzo Settore, gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

CALENDARIO INCONTRI

19/05/2022 ore 16,00	Insediamento della Rete per l'Inclusione e la protezione sociale di Ambito territoriale. Incontro con le organizzazioni sindacali, le parti sociali, il Terzo Settore, le agenzie educative e formative interessate	Sala Consiliare Palazzo di Città
24.05.2022 ore 16,00	Tavolo di concertazione – area tematica "welfare d'accesso / pari opportunità e conciliazione vita-lavoro"	Piattaforma videoconferenza
26.05.2022 ore 16,00	Tavolo di concertazione – area tematica "invecchiamento attivo / politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza"	Piattaforma videoconferenza
30.05.2022 ore 16,00	Tavolo di concertazione – area tematica "politiche familiari e tutela dei minori / prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori"	Piattaforma videoconferenza
31.05.2022 ore 16,00	Tavolo di concertazione – area tematica "promozione dell'inclusione sociale e contrasto alla povertà"	Piattaforma videoconferenza

06.06.2022 ore 10,00	Tavolo territoriale di confronto con OO.SS.	Sala Giunta Palazzo di Città
14.06.2022 ore 16,00	Restituzione risultati della concertazione e confronto assembleare	Sala Consiliare

Per la partecipazione è necessario iscriversi mediante accreditamento sul portale www.socialbricks.it (a breve operativo), strumento di informazione e comunicazione a supporto della concertazione territoriale. L'iscrizione - precisano il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Dott.ssa Ottavia Matera e l'Assessora alla Persona, Dora Conversano - dovrà avvenire nei termini che saranno indicati e comunque almeno un giorno prima della riunione a cui si intende partecipare. Tutte le comunicazioni relative al percorso di concertazione e progettazione partecipata saranno disponibili sul sito web indicato ed avranno valore di formale comunicazione a tutti gli interessati.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Drammatico impatto tra una e-bike ed una Fiat Punto in via Genova: ferito un minore

E' accaduto intorno alle ore 18,10. Attesa per il 118 e la Polizia Locale

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

🕒 18.39

Lunghi minuti di attesa questo pomeriggio, lunedì 16 maggio poco dopo le 18,10 in via Genova ad Andria, una traversa di via Bari, tra una Fiat Punto ed una e-bike condotta da un minore, caduto rovinosamente a terra dopo un tremendo impatto, da una prima ricostruzione frontale.

Subito un capannello di persone, tra passanti e la conducente della Fiat Punto, hanno chiamato i soccorsi, Polizia Locale e 118, mentre il giovane è rimasto a terra, in maniera vigile in attesa di essere trasportato al "Lorenzo Bonomo" di Andria.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



PH.PASQUALELEONETTI

Fidelis Andria, conferenza stampa sul futuro della società biancazzurra

Con la salvezza, il Presidente Aldo Roselli farà il punto della situazione

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

© 18.26

La Fidelis Andria ha convocato una conferenza stampa per giovedì 19 maggio a partire dalle ore 17 all'interno della Sala Stampa "Cosimo Montingelli" dello Stadio "Degli Ulivi". L'accesso sarà riservato esclusivamente ai giornalisti.

Alla conferenza stampa prenderà parte il Presidente della Fidelis Aldo Roselli. Tema dell'incontro con la stampa sarà un punto della situazione al termine della stagione dopo l'importante salvezza conquistata sul campo sabato scorso ed il futuro della società biancazzurra.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Gucci Cosmogonie, la maison adotta una stella per ogni ospite

Serata dal programma impenetrabile, certa la presenza solo dei Maneskin che sui social stanno lasciando tracce della loro presenza a Trani

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

© 12.36

Castel del Monte, il monumento patrimonio dell'Unesco simbolo del fascino e del mistero non è mai stato così impenetrabile. Stasera spiterà la sfilata - evento 'Cosmogonie' di Gucci con le creazioni del direttore creativo Alessandro Michele. Ma a poche ore dall'inizio della serata si sa poco o niente di come si volgerà, se non che tra gli ospiti ci saranno i Maneskin che già da ieri sera erano in zona e hanno mandato i fan in fibrillazione quando si sono diffuse sui social immagini di una cena di Damiano, Victoria, Ethan e Thomas a lume di candela in riva al mare di Trani. Stamattina ancora stories su Instagram da Trani mentre si godono il sole della nostra amata Puglia.

La maison ha annunciato sul proprio profilo Facebook che "a nome di ogni ospite di Gucci Cosmogonie, la Casa ha adottato una stella e l'ha registrata a nome loro".



Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Concluso il progetto Erasmus+ della scuola "Padre Niccolò Vaccina"

Si sono confrontati alunni e docenti della stessa scuola, di una scuola finlandese di Järvenpää e di un'altra polacca di Chorzow

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

© 15.23

Nella scuola di oggi, quella che sembra avere il lock down alle spalle e che guarda avanti con più coraggio, insegnanti, alunni e famiglie sono chiamati a partecipare a progetti che sono delle specie di vortici di esperienze e di emozioni. L'Erasmus + che si è da poco concluso nella scuola Vaccina e che ha visto confrontarsi alunni e docenti della stessa scuola, di una scuola finlandese di Järvenpää e di un'altra polacca di Chorzow può considerarsi uno di questi vortici.

L'Unione Europea chiederà di svolgere numerosi resoconti di tutto quanto vissuto e svolto, dal punto di vista degli obiettivi raggiunti, delle attività svolte, dei soldi spesi e tanto altro ancora. Come spesso accade non verrà chiesto nessun resoconto emotivo, come se questa componente qui non fosse importante: qualcosa su cui soprassedere perché non quantificabile, non misurabile. In questi schemi di verifica dove le parole da inserire devono essere contate fino all'ultimo carattere, non c'è modo di raccontare dello sgomento e dell'eccitazione iniziale dei ragazzi che hanno dovuto far spazio nella loro casa e nel loro cuore per un nuovo amico; della fatica di dover cercare un modo di comunicare che potesse diventare il più spontaneo e naturale possibile, e trovare un inspiegabile conforto nella lingua inglese.

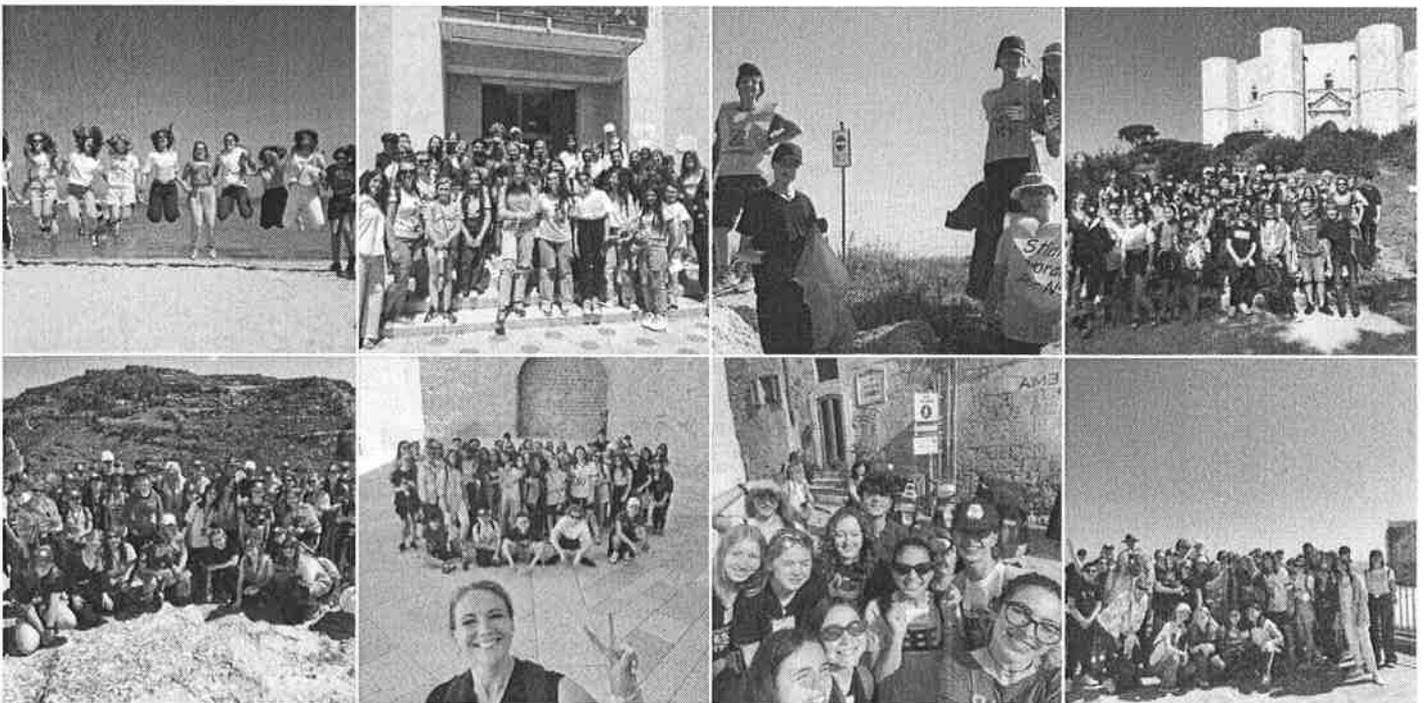
Una lingua straniera che non è più solo una tra le tante discipline scolastiche, ma una chiave universale per entrare in mondi nuovi, in modi di vivere abbastanza diversi dai propri, e per aprire spazi e prospettive nuove. Non è dato di raccontare dello sforzo, che spesso è gratificante e altre volte no, di entrare in una relazione che ha regole emotive del tutto diverse da quelle a cui si è di solito abituati con gli amici e le conoscenze di sempre, da questa relazione scoprire di avere una grande forza, gioiosa e vitale, che aiuterà questi ragazzi a vivere con più fiducia in se stessi le sfide relazionali, perché una relazione nuova

è sempre una sfida. Non si può raccontare dell'entusiasmo condiviso e autogenerante di fare insieme qualcosa per tutti come pulire un pezzo di spiaggia, costruire panchine con materiale riciclato, rimboccarsi le maniche e sporcarsi le mani, con visi concentrati sul da farsi ma sempre pronti al sorriso più vero. Non è dato di raccontare delle lacrime, degli abbracci strettissimi per la fine di un'esperienza, perché anche della fine c'è da fare esperienza e saperla accettare senza sentirsene sopraffatti.

In questi resoconti e verifiche non c'è nessun paragrafo che riguardi le famiglie e la loro generosità: la loro voglia di mettersi in gioco tutti insieme, di creare un angolo per qualcun altro nella propria casa, e accettare che proprio la presenza di quel qualcun altro possa far cambiare gli assetti e le abitudini di sempre della stessa famiglia, e sorprendersi nel sentire se stessi e nel vedere gli altri diversi. Non si può scrivere del tempo nuovo da trovare tra i tanti impegni per far sentire a proprio agio questo nuovo amico, sempre meno estraneo, sempre più figlio e del ricordo potente che non potrà che incidere sulle scelte future dei propri figli; un ricordo pervaso da un esempio di accoglienza e che non può che essere alla base di qualsiasi accettazione di ogni possibile diversità.

Anche per gli insegnanti che avranno da rendicontare su tante cose non ci sarà spazio per descrivere la preoccupazione che pervade ogni inizio di un'esperienza così importante ma anche l'entusiasmo e la gioia di condividere un gioco di squadra, del sentirsi sopraffatti dalla bellezza di vedere i propri alunni così presi dal proprio vissuto, da queste nuove relazioni, dal poter camminare loro accanto durante le escursioni e sentirli dire che "Questa è l'esperienza più bella della mia vita", dal vederli aiutarsi reciprocamente a risolvere le inevitabili incomprensioni con i nuovi amici e tenersi tutti stretti in un abbraccio grande quanto tutta l'Europa.

No, non c'è modo di scrivere nulla di tutto ciò negli atti e documenti ufficiali. Ma è quanto di più radicato nel cuore di tutti coloro che vi hanno preso parte e che sarà proprio per questo vissuto emotivo che forse saranno dei gioiosi e coscienti cittadini europei di domani.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



I Maneskin nella "romantic dinner" prima del fashion show di Gucci a Castel del Monte

Tutto pronto per questa sera, alle ore 20 diretta mondiale per la collezione della maison e poi party ai piedi del Maniero

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

🕒 10.06

Possono piacere o no, la notizia della loro presenza può interessare o meno, ma un dato è certo: sono la band italiana sulla cresta dell'onda internazionale da oltre un anno e la loro presenza a Trani, oltretutto condivisa sul loro social, è per la città e il territorio una vetrina importante.

"A romantic dinner" è la prima cena postata con sullo sfondo le luci del lungomare e della meravigliosa Cattedrale sul mare, che da lontano magari li avrà già catturati.

Cresce così ancora di più l'attesa per l'evento di questa sera, 16 maggio, quando alle 20 in diretta mondiale sarà presentata la nuova collezione della maison Gucci che ha scelto Castel del Monte per il defilé invece delle passerelle milanesi.

Fra i vip ospiti delle serata non è da escludere la presenza dell'attrice Elle Fanning, una delle testimonial di Gucci. Si vocifera anche della presenza super esclusiva di Lady Gaga. Sale l'attesa anche per l'arrivo di Iggy Pop.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Gucci: uno shooting fotografico nel centro storico di Andria

Il giorno dopo la sfilata anche la nostra città protagonista dell'evento

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

🕒 9.39

Continua a far discutere l'evento di Gucci a Castel del Monte. Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del Comitato Quartiere Europa - 4° Forum Associazioni Ambiente del Comune di Andria.

«La notizia tanto attesa è arrivata e la città di Andria, finalmente, si prepara ad ospitare, secondo quanto divulgato da alcuni Organi di Informazione, lo shooting fotografico della nuova collezione firmata Gucci. Il tutto dovrebbe avvenire nei vicoli del centro storico andriese il giorno dopo l'evento internazionale di lunedì 16 maggio.

Ala città di Andria dunque protagonista in primo piano con i suoi splendidi vicoli, addobbati a festa, fioriti ed adornati grazie all'intenso lavoro dei residenti che ancora in queste ore si stanno prodigando perché questo evento, che presumibilmente farà accorrere nel centro antico della città federiciana moltissime migliaia di persone, resti nella memoria della città di Andria e i suoi fantastici vicoli colorati vengano esaltati come meritano».

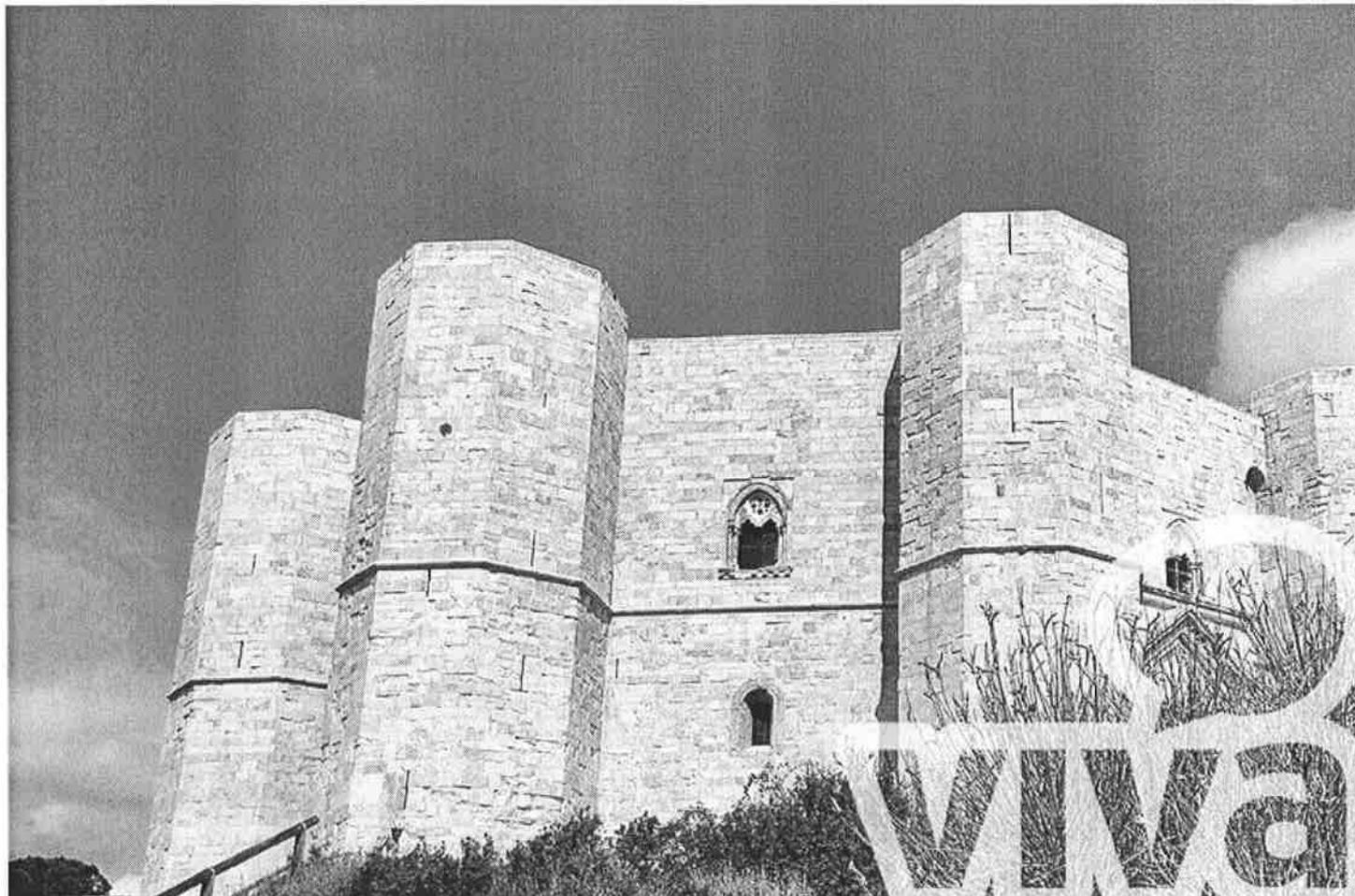
Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Da Gucci in poi: Castel del Monte vale più di un centesimo

La sfilata, la gloria, il "disordine controllato", fare sistema fra pubblico e privato

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

🕒 9.17

A cura di
LUCIA DE MARI

Inauguriamo oggi sui portali del Viva Network uno spazio dedicato ad approfondimenti, riflessioni, opinioni. Al centro ci saranno temi di attualità, e non solo, elaborati dall'esperta penna della giornalista Lucia De Mari. Buona lettura!

Nel campo esoterico, il numero otto è il simbolo dell'infinito, il riflesso dello spirito nel mondo creato, dell'incommensurabile e dell'indefinibile. Sarà per questo che ben si coniuga con "la filosofia dell'imperfezione" di Alessandro Michele, direttore creativo di Gucci che ha scelto la strada del *disordine controllato* per rilanciare lo storico marchio con un linguaggio capace di parlare anche ai Millennials.

E quell' "otto" ripetuto e moltiplicato nelle torri e nei cortili, che il Puer Apuliae volle affacciato sulla sua Andria fidelis dall'altura della Murgia, coronerà l'evento dell'anno: questa sera in diretta nel vento e nello spazio, lì dove un tempo viveva l'Imperatore genius loci, una blindatissima catwalk presenterà a un manipolo di vips la nuova collezione uomo-donna firmata dal direttore creativo Alessandro Michele. E la Puglia si conferma protagonista dell'alta moda internazionale, grazie a un sito di incredibile valore universale riconosciuto e protetto come patrimonio dell'Unesco ormai da 26 anni: dopo Dior a Lecce, ecco Gucci a Castel del Monte con un evento che ha mobilitato decine di maestranze e professionalità anche del territorio, che ha riempito resort stellati di mezza regione, con ricadute economiche non sottovalutabili almeno nel breve

periodo. Ma è sul lungo che bisognerebbe focalizzare.

E questa sera, almeno questa sera, non si vedranno le inspiegabili "deficienze" attorno al maniero federiciano (la viabilità vintage, la mancanza di bagni decenti, di un congruo servizio rifiuti, di una adeguata illuminazione, di un'accoglienza turistica degna, con certi scheletri non solo negli armadi): Castel del Monte apparirà straordinario più che mai, e per l'esilarante clamore percettivo delle sfilate questa volta i social esploderanno e i like abbonderanno di virgole e punti, in tutte le lingue del mondo, in tutte le pose e le dichiarazioni, fra emozioni e polemiche, e chi ci ha guadagnato e chi ci ha rimesso, e i detrattori e ed i sostenitori e gli hastag saranno infiniti.

D'altronde #weareinpuglia, what else?

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



"Insieme rifiorire", scadenza del concorso il 20 maggio

La domanda di iscrizione, corredata di foto, dovrà essere inviata tramite e-mail a cultura@cert.comune.andria.bt.it

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

🕒 14.19

Scadrà il 20 maggio la partecipazione al concorso "Insieme Rifiorire", manifestazione che ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della cura degli spazi e dei luoghi della città attraverso l'attenzione al verde ed ai valori della sostenibilità ambientale. Potranno parteciparvi coloro che dispongono di un balcone, davanzale, terrazzo, vetrina, o giardino privato prospiciente una strada comunale, di qualsiasi genere e dimensione, e che si impegnano a proprie spese, ad arredarli con piante e fiori.

La domanda di iscrizione, corredata di foto, dovrà essere inviata tramite e-mail a cultura@cert.comune.andria.bt.it. La dimensione totale dei file non deve superare i 10 MB, e sarà possibile inviare o consegnare massimo 3 foto. La partecipazione al concorso è libera, gratuita ed è aperta a:

- tutti i cittadini domiciliati nella città di Andria;
- i non residenti di immobili a Andria;
- gli operatori commercializzatori;
- le associazioni;

Sarà escluso dalla partecipazione solo chi svolge l'attività di fiorista o vivaista in proprio. I partecipanti saranno divisi in due categorie: Gialla (composizione floreale per l'arredo di balconi e davanzali); Azzurra (operatori commerciali che allestiscono le proprie vetrine o gli spazi privati o pubblici regolarmente occupati).

Saranno premiati i primi tre classificati per ogni categoria.



andriaviva.it



Il libro di Gianni Naglieri "L'albero di Niceta" presentato ad Andria, presso la biblioteca comunale "G. Ceci"

Un suggestivo romanzo storico che esalta il valore cristiano della pianta dell'Olivio, simbolo principe delle Terre di Puglia

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

🕒 13.00

Venerdì 20 maggio, alle ore 18, presso la Sala Convegni della Biblioteca comunale "Giuseppe Ceci" di Andria, si terrà il Seminario Formativo valido per l'Accreditamento Professionale dei Giornalisti, sul tema della Informazione/Comunicazione Ambientale e, nello specifico, sulla controversa vicenda della Xylella e della Peste degli Ulivi Pugliesi.

Durante la presentazione dell'evento, quasi per assonanza, a cura del Circolo della Stampa Bat, ci sarà una breve presentazione del libro di Gianni Naglieri "L'albero di Niceta", un suggestivo romanzo storico che esalta il valore cristiano della pianta dell'Olivio, simbolo principe delle Terre di Puglia.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nomine scrutatori per referendum, Brudaglio (FI-Giovani Bat): "Data la priorità a studenti e disoccupati"

Questa la proposta di Riccardo Brudaglio, Coordinatore provinciale di FI-Giovani per la Bat

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 9.10

"A pochi giorni dalla nomina degli scrutatori, che saranno impegnati il 12 giugno per il referendum sulla giustizia, sarebbe bene rivedere i criteri di assegnazione delle suddette nomine. -a sostenerlo Riccardo Brudaglio, Coordinatore Provinciale di FI-Giovani BAT, secondo cui- l'amministrazione comunale dovrebbe fornire la concreta opportunità a determinate fasce di cittadini, in primis studenti e disoccupati".

"Chiare sarebbero le motivazioni di questa scelta -continua il giovane esponente di FI-, che riterrei la più opportuna per fornire l'indennizzo relativo all'attività di scrutatore a coloro che ne hanno maggiore bisogno e necessità, permettendogli al contempo di potersi confrontare con questa esperienza senza dubbio altamente formante.

Con questa scelta pertanto -conclude Brudaglio-, potrebbe concretizzarsi la tanto ostentata vicinanza di questa amministrazione a categorie di soggetti, che quotidianamente hanno svariate difficoltà ad inserirsi nel tessuto economico-sociale della nostra città, a dir poco spesso dimenticate."

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani, Tutti i diritti riservati.



Montepulciano: "Lotta agli inquinatori seriali. Grazie alla Polizia locale ed all'Assessore Colasuonno"

"Dopo anni di lassismo in questo settore, finalmente si comincia a fare sul serio"

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

© 8.02

"Finalmente, seppur lentamente a causa, forse, delle oggettive difficoltà nell'individuazione o localizzazione, uno di quelli che si potrebbe definire inquinatore seriale, è stato scoperto, smascherato. Speriamo che il conto che dovrà pagare sia salatissimo, anche oltre l'immaginabile. Troppo, troppo grave il danno procurato all'ambiente e a noi che ci viviamo, soprattutto agli anziani con problemi respiratori, ai bambini e ai neonati. Dopo anni di lassismo in questo settore, finalmente si comincia a fare sul serio, speriamo di eliminare questa orribile piaga, questo barbaro modo di trattare l'ambiente. E' doveroso ringraziare la Polizia Locale e l'Assessore alla Sicurezza ed alla Viabilità, Pasquale Colasuonno, invitando loro ad insistere, a non mollare nell'individuare i tanti bei tomi che rendono la nostra aria irrespirabile. C'è ancora tanto da fare, non fermatevi qui. Grazie, ad maiora". Questo è il commento dello storico ecologista, Nicola Montepulciano.

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Cinofili Misericordie di Puglia: rinnovo brevetti per due cani molecolari

«Un risultato importante che permette di proseguire il percorso di crescita per mettere a disposizione delle istituzioni e delle comunità un gruppo davvero fondamentale in diversi scenari di emergenza»

ANDRIA - LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022

🕒 9.32

Nello scorso weekend a Modugno si è svolto un evento formativo per le Unità Cinofile della Federazione delle Misericordie di Puglia che proseguono il loro percorso di addestramento. All'evento particolarmente importante c'è stata la partecipazione di Luca Summa responsabile Csen soccorso settore Mantrailing (cani Molecolari).

A fine giornata, poi, si sono svolte le prove pratiche per i rinnovi dei brevetti operativi che hanno permesso la conferma di due unità delle Misericordie di Puglia. Si tratta di Michele e Yama, pastore belga malinois e Francesco con Peggy, una meticcia. «L'esame ha dato riprova delle abilità olfattive dei nostri amici a 4 zampe – ha spiegato Michele Accetta, responsabile del Gruppo Cinofili delle Misericordie di Puglia - hanno seguito il figurante disperso su una traccia di 1400 metri con un invecchiamento di 24 ore, nel mentre poche ore prima ha imperversato su Modugno una vera e propria bomba d'acqua».

«Un risultato importante – spiega Gianfranco Gilardi, Presidente della Federazione delle Misericordie di Puglia - che permette di proseguire il percorso di crescita per mettere a disposizione delle istituzioni e delle comunità un gruppo davvero fondamentale in diversi scenari di emergenza».

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

TRASPORTI

LA FERROVIA PER SPINAZZOLA

IL PIANO

L'intervento rientra fra quelli annunciati ieri mattina da Rete ferroviaria italiana nel piano industriale 2022-2031

L'OBIETTIVO

«Sarà anche possibile - sottolinea la scheda tecnica - creare un collegamento diretto fra Canosa e l'aeroporto di Bari»

L'elettificazione «dimezzata»

Il progetto di ammodernamento partirà da Barletta ma si fermerà a Canosa

NICO AURORA

● Ci sono anche l'elettificazione ed il potenziamento infrastrutturale della linea Barletta-Canosa fra gli interventi previsti da Rete ferroviaria italiana nel piano industriale 2022-2031, presentato ieri, e che ha destinato alla Puglia investimenti per oltre 10 miliardi di euro.

In particolare, il progetto prevede che l'elettificazione della Barletta-Canosa consenta «collegamenti diretti da Fasano via Bari - si legge nella scheda dell'intervento - con vantaggi per la mobilità. Una volta completata l'integrazione della stazione di Barletta con la rete di Ferrotramviaria, sarà anche possibile creare un collegamento diretto fra Canosa e l'aeroporto di Bari».

Il progetto comprende pure la realizzazione della nuova fermata di Barletta ospedale, che sarà attivata entro il 2025. I lavori di elettificazione saranno ultimati nel 2026.

La linea, peraltro, si chiama Barletta-Spinazzola ma l'alimentazione elettrica è prevista solamente fino a Canosa. Cosa accadrà da Canosa a Spinazzola? «Bisognerà innanzi tutto attendere nuovi finanziamenti - fanno sapere da Rfi - o nuove disponibilità economiche dell'ente, ma nel frattempo l'utenza potrà continuare a utilizzare la linea di

Trenitalia secondo le attuali modalità».

Da Barletta a Spinazzola, e ritorno, ci sono 12 viaggi di andata ed altrettanti di ritorno: di questi, soltanto quattro avvengono su rotaia, con convogli ad alimentazione diesel, di cui uno rappresenta la coincidenza con gli utenti Frecciarossa.

Tutti gli altri viaggi avvengono in pullman, coprendo soprattutto le ore del mattino dedicate alla circolazione dei pendolari.

In altre parole, quello presentato è un bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto, a seconda di come lo si voglia interpretare.

Spinazzola può consolarsi - ma questa è notizia delle scorse set-

timane - con la fermata prevista nella riattivazione della Rocchetta Sant'Antonio-Gioia del Colla, linea di carattere turistico che toccherà la provincia di Barletta, Andria, Trani proprio passando dal territorio di Spinazzola e della Rocca del Garagnone.

Tornando al piano industriale è da segnalare la soppressione

nei prossimi anni di enti passaggi a livello in tutta la Puglia, due dei quali in capoluoghi di provincia della Bat. C'è quello di via Andria, a Barletta, i cui lavori sono già da tempo in corso, e c'è quello di Trani, in via De Robertis, del quale sta per essere messo in gara il progetto esecutivo da parte di Rfi, a cui carico saranno i lavori.

Il sottovia di Trani sarà a senso unico veicolare, oltre che pedonale, e sbucherà in via Togliatti parallelamente alle opere che il Comune di Trani, a sua volta, realizzerà dopo avere firmato con Rfi la convenzione per l'acquisto di aree della stazione non più funzionali all'esercizio ferroviario.

Piano alla mano, la comunità della Bat potrà favorire degli interventi di velocizzazione sia della linea Adriatica Lecce-Bologna, sia della creazione della linea alta velocità Bari-Napoli: sulla prima i treni viaggeranno a 200 km orari, risparmiando circa 45 minuti

da Bologna a Bari, cosicché la tratta Bari-Foggia si percorrerà in meno di un'ora; sulla Bari-Napoli i cantieri saranno tutti operativi entro il 2022 e qui si potrà viaggiare fino a 250 km orari, così che sarà possibile andare da Bari a Napoli in 2 ore.

Rete ferroviaria italiana completerà il rinnovo il rinnovo della flotta regionale con 43 nuovi treni Pop e l'età media dei convogli passerà scenderà a 4 anni. Saranno così attivati nuovi collegamenti da e per gli aeroporti di Bari e Brindisi.

Da segnalare, infine, l'inserimento della stazione di Trinitapoli tra quelle oggetto di adeguamento dei binari agli standard europei: saranno lunghi 750 metri, come già fatto in molte altre stazioni pugliesi.

Margherita di Savoia
Promozione internazionale del termalismo in Puglia
oggi confronto con esperti e il ministro Garavaglia

■ MARGHERITA DI SAVOIA - «L'importanza della promozione internazionale per il termalismo pugliese» è il tema del convegno, organizzato da Ice, Federterme, Puglia Promozione e Federoturismo, che si terrà oggi, martedì 17 maggio, alle ore 15,30, presso il Grand Hotel Terme di Margherita di Savoia.

Alla presenza del Ministro del turismo, Massimo Garavaglia, dopo i saluti del sindaco margheritano Bernardo Lodispoto, del presidente di Confindustria Puglia e Confindustria Bat Sergio Fontana e dell'amministratore unico delle Terme di Margherita di Savoia Marina Lalli, si confronteranno, in una tavola rotonda, il presidente dell'ENIT Giorgio Palmucci, il direttore generale ICE Roberto Luongo, il presidente di Federterme Massimo Caputi, l'assessore regionale al turismo Gianfranco Lopane, l'amministratore delegato della Salina margheritana Bruno Franceschini, il direttore generale di Puglia Promozione Luca Scandale e il presidente di Federoturismo Puglia Massimo Salomone. L'evento nasce da una collaborazione tra Federterme e ICE per accrescere l'attrattività dell'eccellenza termale italiana all'estero. ICE e Federterme saranno accompagnate da circa 20 giornalisti e blogger provenienti da diversi Paesi del Mondo che verranno a conoscere il termalismo italiano e, nello specifico, le Terme di Margherita di Sa-



SALUTE Le Terme di Margherita

voia con il suo territorio circostante. Particolarmente interessante sarà presentare la peculiare materia prima utilizzata dalle Terme Margherita di Savoia per prevenire e curare patologie otorinolaringoiatriche e osteoarticolari. Nella tappa di Margherita di Savoia ci si pone, infatti, il duplice obiettivo di promuovere la Puglia a livello internazionale anche nel campo del turismo della salute e del benessere e di far conoscere un territorio che, al contrario di molte zone pugliesi, stenta ancora ad avere una propria riconoscibilità turistica, pur avendo infiniti motivi di attrazione.

[Gennaro Missiato Lupò]

BARLETTA

INDAGINI CONCLUSE DALLA PROCURA

LA VICENDA

L'avviso notificato a Massimo Spinazzola e a Cosimo Damiano Diviccaro. La vicenda risale all'estate del 2020

LA LETTERA

Biagio Pizzi (accusato ingiustamente, secondo il pm) scrisse alla Gazzetta: «Episodio grottesco ma sintomatico della situazione in città»

«False accuse per un parcheggio»

Ex consigliere comunale (ricandidato) nei guai per calunnia in concorso

RINO DALOISO

✦ **BARLETTA.** Riflettori della Procura di Trani sulle aree parcheggio lungo la litoranea di Ponente: il sostituto Alessandro Donato Pesce, infatti, ha inviato un avviso di conclusione delle indagini preliminari a Cosimo Damiano Diviccaro, 31 anni, e a Massimo Spinazzola, 33 anni. Il magistrato contesta a entrambi l'accusa di calunnia in concorso tra loro e un'altra persona rimasta ignota. Siamo, come sottolinea l'avviso, nella fase delle indagini preliminari, ragione per la quale vale più che mai la presunzione di non colpevolezza dei destinatari della notifica, che hanno venti giorni di tempo (il termine è ordinatorio) per esporre le proprie ragioni tramite i legali.

Spinazzola è consigliere comunale uscente: è stato eletto nel 2018 nella lista Scelta popolare (a sostegno del candidato poi diventato sindaco Cosimo Cannito). Successivamente è approdato al raggruppamento Cantiere Barletta e ora corre per la riconferma nell'assemblea comunale nella lista del Partito demoratico, che sostiene la candidata sindaco Santa Scomegna.

Ecco la ricostruzione del pm: «Diviccaro, su indicazione e sollecitazione di Spinazzola, consigliere comunale presso il Comune di Barletta, il cui padre (non indagato, ndr) gestiva analoga con-

finante attività di parcheggio all'aperto, pur sapendolo innocente, incolpava falsamente Biagio Pizzi, quale presidente dell'associazione Confraternita Misericordia di Barletta, di aver effettuato, senza alcuna autorizzazione, lavori di movimentazione di terra presso il terreno da essa condotta in locazione ed utilizzato quale par-

cheggio estivo all'aperto, sito sulla litoranea di Ponente: tutto ciò tanto da determinare il dirigente del Settore Edilizia Pubblica e Privata del Comune di Barletta (non indagato, ndr) ad emettere il data 15 giugno 2020 provvedimento di sospensione dell'autorizzazione a svolgere l'attività, rilasciato tre giorni prima, il 12 giugno, sospen-

sione poi revocata il 1° luglio 2020, a seguito degli accertamenti eseguiti dagli agenti della Polizia locale, che rilevavano l'insussistenza del fatto segnalato»

Sulla questione, lo stesso Biagio Pizzi inviò una lettera alla Gazzetta (pubblicata il 25 giugno 2020) in cui si doleva dell'atteggiamento tenuto dal Comune: «Vorrei por-

tare all'attenzione un episodio per certi aspetti grottesco ma per altri sintomatico dell'attuale situazione esistente a Barletta» esordiva. E poi: «La Confraternita è avvenuta alla stipula di un contratto di locazione, regolarmente registrato. Oggetto: un'area privata da destinare ad attività di parcheggio, nel Comune di Barletta, Li-

toranea di Ponente. Sulla scorta di una segnalazione, allo stato anonima, il dirigente del Settore Edilizia pubblica e privata del Comune, con provvedimento 15 giugno 2020, in autotutela, sospendeva gli effetti del provvedimento di nullaosta». Ora il prosieguo della vicenda sarà meglio definito nelle aule di giustizia.

L'iniziativa Sanità, oggi dibattito a Barletta

■ **BARLETTA** - Oggi, martedì 17 maggio, alle ore 16.30, nella sede EY di Barletta (via Giuseppe De Nittis n. 15), si terrà il terzo appuntamento di "Hey Sud", un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio.

Al talk, dal titolo "Dica 650: come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR" e moderato dal giornalista di Tenorba Antonio Procacci, interverranno il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci, il capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia Vito Montanaro, il direttore generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il presidente e amministratore delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il governatore dell'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti don Mimmo Laddaga e il coordinatore del Centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari Loreto Gesualdo, già preside della Scuola di Medicina di Bari. Al centro del dibattito ci sarà la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni, con i fondi del Pnrr, da destinare alla sanità regionale.

MINERVINO MURGE

SICUREZZA A RISCHIO

ARRIVANO OVUNQUE

Si spingono a ridosso dei centri abitati, invadono i campi e causano danni alle colture, sono pericolosi per gli automobilisti

I branchi di cinghiali seminano paura e danni

È allarme tra agricoltori, ciclisti e appassionati di trekking



ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Mandrie di cinghiali sulla Murgia barese, un fenomeno sempre più diffuso che preoccupa gli automobilisti, i ciclisti e gli appassionati di trekking a cui spesso capita di imbattersi in questi animali.

Un problema, quello dell'aumento della fauna selvatica, che tocca sempre più spesso gli agricoltori, gli allevatori e i turisti.

Nello stesso tempo la presenza dei cinghiali sulla Murgia è diventata una vera e propria emergenza.

I cinghiali si spingono a ridosso dei centri abitati, invadono i campi e causano danni alle colture, sono pericolosi per gli automobilisti e per chi semplicemente vuole fare una passeggiata. Non si contano gli incidenti automobilistici causati dall'attraversamento della strada da parte dei selvatici.

Secondo alcune stime, si contano quattromila esemplari di cinghiali in questo territorio.

Gli interventi messi in campo per ridurre il fenomeno dell'aumento a dismisura dei cinghiali non hanno inciso come ci si aspettava, favorendo ad esempio una riduzione degli esemplari. Una delle misure messe in campo è stata l'installazione di recinti per catturare i cinghiali nel territorio murgiano.

Occorre continuare sulla strada intrapresa e predisporre altri interventi per ridurre la presenza dei cinghiali.

Nello stesso tempo, vanno adottate misure per tutelare le coltivazioni agricole, gli allevamenti zootecnici, gli

agriturismi e masserie agricole della zona dall'assalto dei cinghiali. Non solo cinghiali, è stata registrata anche la presenza di lupi nelle campagne murgiane.

Nel giro di venti anni, come comprovato da diversi studi della Coldiretti i cinghiali e i lupi si sono moltiplicati, met-



LA PRESENZA
Alcuni scatti
dei cinghiali
in strada e in
campagna



tendo a rischio non solo gli animali nelle stalle e al pascolo, ma anche la vita stessa di agricoltori e pastori.

In Puglia sono enormi le perdite registrate in campagna causate dalla fauna selvatica, con un danno pari ad oltre 11,5 milioni di euro.

Anche per l'incremento

della fauna selvatica, occorrono strategie e misure ben precise che siano in grado di tutelare le aziende agricole e zootecniche, le più colpite da questi predatori.

In Puglia sono circa 300 l'anno gli incidenti stradali causati dagli animali selvatici, soprattutto cinghiali, che si è aggravata nel 2020 a causa del lungo lockdown che ha svuotato le strade rurali e di città, consentendo una più libera circolazione dei selvatici.

Gli animali selvatici distruggono i raccolti agricoli, sterminano gli animali allevati, causano incidenti stradali ma a preoccupare sono anche i rischi per la salute provocati dalla diffusione di malattie come la peste suina.

L'agricoltura e l'allevamento sono settori strategici per questo territorio, per questo vanno tutelati dal problema dell'aumento della fauna selvatica.

Insomma una problematica da non continuare a sottovalutare.

BARLETTA ALLE COMPETIZIONI REGIONALI BEN 13 POSIZIONI CONQUISTATE TRA I PRIMI 20 PIAZZAMENTI

Alle Olimpiadi di chimica premiati studenti del Nervi

● **BARLETTA.** Un grande successo quello riportato dagli studenti del Polivalente di Barletta, plesso Nervi, alle competizioni regionali delle Olimpiadi della Chimica nella classe di concorso C, riservata agli studenti del triennio degli istituti tecnologici di indirizzo chimica materiali e biotecnologie: ben 13 posizioni conquistate tra i primi 20 piazzamenti, a dimostrazione dell'alta qualità dell'insegnamento, teorico e pratico, nella scuola barlettana. Nella rosa dei primi dieci classificati a livello regionale l'ottavo posto è occupato ex aequo da due studenti della classe 4° C Sanitario: Simona Bizzoca e Giuseppe Francavilla. A seguire, il nono posto è occupato da Saverio Alicino della classe 3° E Sanitario.

Premiata anche la studentessa Irene Divittorio, della classe 3° C Sanitario, la quale risulta esse-

re la più giovane in gara e classificata tra i primi venti, che ha commentato così questo evento: "Ieri è stata una giornata per me molto emozionante. Ricevere il premio per i giochi della chimica è stata una grande soddisfazione personale. Quando ho sentito il mio nome, sono scesa per la consegna dell'attestato, ero molto tesa, ma molto felice per aver ricevuto un riconoscimento per il mio impegno".

E Barbara Zagaria: "Partecipo ai giochi della chimica da 3 anni e ogni volta lo faccio per mettere alla prova le mie capacità, le mie forze e il mio sapere che con il passare del tempo si arricchisce. È una bellissima esperienza che richiede tanto impegno e una

buona conoscenza degli argomenti. Negli anni sono sempre arrivata in una buona posizione e questa per me è una grande soddisfazione".

Così ha inoltre commentato Giuseppe Francavilla: "Questa è stata la prima volta che ho partecipato ai giochi della chimica, l'ho fatto per poter mettere alla prova le mie capacità e tutte le conoscenze che ho acquisito fino a questo momento, ottenendo un risultato che onestamente non mi



GIOIA La foto di gruppo finale con gli attestati

aspettavo di raggiungere. È stata una nuova esperienza che ha contribuito alla mia crescita". I ragazzi accompagnati dalle docenti Vincenza Lamacchia e Tiziana Suriano hanno preso parte all'evento di premiazione tenutosi nel pomeriggio di giovedì 12 Maggio presso l'Università degli Studi di Bari, avendo così modo di conoscere anche l'istituto della facoltà di Chimica. Grande la gioia e la soddisfazione degli alunni come anche di tutte le docenti di Chimica dell'istituto Biotecnologico Nervi, che hanno collaborato all'iniziativa: Anna Lamacchia, Vincenza Lamacchia, Milena Lanotte, Tiziana Suriano e Annamaria Vitrani.

[red. bat.]

CANOSA

SERVIZI E PARADOSSI

IL DISAGIO

Il dipendente ha svolto per oltre un mese il suo lavoro, utilissimo per gli utenti, in una situazione disagiata e mortificante

LA DISPOSIZIONE

Il direttore del distretto numero 3 Canosa, Minervino e Spinazzola, Domenico Antonelli si è attivato per la soluzione del problema

ADESSO
Finalmente
una
postazione
dignitosaQUALCHE
GIORNO FA
Ecco come
era costretto
a lavorare

Al Cup «concesse» scrivania e sedia

Dopo la segnalazione della Gazzetta, sbloccata l'incredibile situazione

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** La lamentela dell'impiegato di una ditta di servizi esterna, in servizio, temporaneamente, all'interno del Centro unico di prenotazione, presente nella locale struttura ospedaliera, ha raggiunto chi ha competenza a risolvere il problema: il direttore del distretto numero 3 Canosa, Minervino e Spinazzola, Domenico Antonelli. Nello spazio di ventiquattro ore ha dotato il dipendente di quella scrivania e di quella sedia che aspettava da circa due mesi, ovvero dal giorno della presa di servizio. Più presto di così? Sì, ma bisogna precisare che è avvenuto soltanto dopo che il disagio è stato reso pubblico su queste colonne.

Di quale condizione sgradevole abbiamo parlato? L'impie-

gato, per sopperire alla mancanza di una scrivania, necessaria per svolgere il suo lavoro, si era ingegnato per trovare la soluzione, risultata singolare. Ha realizzato una scrivania utilizzando la scatola di cartone per la raccolta dei rifiuti, posta in un angolo della stanza di attesa, per ricavarne un piedistallo, mentre il piano di appoggio e di lavoro lo ha ottenuto dall'impiego di uno dei tre sedili, traballante, di uno dei divanetti destinati agli assistiti.

Sui restanti due sedili ha pensato di sistemare i documenti e i moduli degli utenti, compilati e pronti per essere consegnati all'operatrice della postazione anagrafe. Ha svolto, per oltre un mese, il suo lavoro, utilissimo per gli utenti, in una situazione, non soltanto disagiata, ma mortificante. Una

condizione che non è sfuggita al cronista, che l'ha segnalata su queste stesse colonne. Soltanto dopo la denuncia sulla Gazzetta, al dipendente è stata assegnata la tanto attesa scri-

vania e una sedia.

La direzione del distretto socio sanitario di Canosa, Minervino e Spinazzola, in un comunicato, ha precisato che "l'operatore era presente in se-

de per supportare i cittadini che in questi giorni stanno richiedendo l'esenzione ticket. Dal primo aprile infatti in tutte le sedi dei distretti della Asl sono stati rinforzati i servizi di assistenza per i cittadini con lo scopo di snellire le code, spiegare come accedere al servizio di rinnovo ticket tramite spid, distribuire e ritirare i moduli: si tratta di personale aggiuntivo il cui supporto si è reso necessario per evitare le code, considerato che per due anni le esenzioni ticket sono automaticamente rinnovate. La presenza di personale aggiuntivo ha consentito di gestire il rinnovo delle esenzioni con estrema tranquillità su tutti i distretti". "Abbiamo supportato il collega di una scrivania - sottolinea Domenico Antonelli, direttore del distretto Canosa, Minervino e Spinazzola -

Il collega, di sua iniziativa, ha utilizzato un appoggio per aiutarsi in una attività che aveva lo scopo di facilitare l'accesso all'ufficio anagrafe assistiti, l'unico che può procedere con il rinnovo dell'esenzione ticket." Il dipendente doveva soltanto "facilitare l'accesso all'ufficio anagrafe", ma sembra che abbia peccato di zelo e sia andato oltre, nell'intento di aiutare gli utenti a risolvere i loro problemi. Mentre la sua mansione era unicamente quella di aiutare l'impiegata dell'ufficio anagrafe, dipendente dell'azienda sanitaria locale Bt, a consegnare la modulistica per l'esenzione ticket all'utenza richiedente. Non capita spesso di trovare un dipendente pubblico che fa più del dovuto. Anzi, e a torto, spesso viene additato come scansafatiche.

BISCEGLIE LA MAGGIORANZA HA BOCCIATO IN BLOCCO TUTTI GLI EMENDAMENTI

Bilancio di previsione ignorata la minoranza

● **BISCEGLIE.** Bilancio comunale di previsione 2022-24, emendamenti proposti dalla minoranza e risposta negativa da parte della maggioranza. Sono stati tutti bocciati gli emendamenti (bici ai giovani, start up innovative, profilo salute, siti archeologici) presentati dai consiglieri d'opposizione: Enzo Amendolagine (M5S), Giorgia Preziosa, Alfonso Russo e Mauro Sasso (Nel modo giusto), Enrico Pasquale Capurso (Il Faro-Pci), redatti con il supporto e il contributo del movimento civico Libera il futuro.

"Avevamo proposto la razionalizzazione e il taglio delle spese del personale a tempo determinato dell'ente, per finanziare un contributo totale o parziale di acquisto delle biciclette per i ragazzi tra i 14 e i 16 anni, come previsto dal programma elettorale di Angarano del 2018 ed avevamo proposto il taglio del 3% delle spese del servizio di igiene urbana, con riferimento alle risorse derivanti dall'evasione fiscale e il taglio del 20% delle spese istituzionali (per esempio quelle dei compensi di sindaco e assessori, come promesso in campagna elettorale).

Nulla di tutto questo. Il taglio proposto mirava a finanziare un programma strutturale di politiche giovanili che come prime azioni prevedesse 250 mila euro all'anno a disposizione di start up innovative e per

coprire corsi di formazione per under 35 sulle nuove competenze digitali". Inoltre, il gruppo di liste di minoranza ha chiesto "il rilancio delle iniziative di riqualificazione dei siti di interesse archeologico, tramite dotazione di servizi presso le stesse, la creazione di una tratta di trasporto pubblico tra i siti (per esempio di collegamento per le Grotte di Santa Croce).

Poi si pensa alla redazione del Profilo della salute della città che rappresenta la "fotografia" dello stato di salute della po-

polazione residente in città tenuto conto di fattori non solo sanitari, ma anche ambientali e demografici e aiuta ad analizzare la correlazione tra fattori ambientali e patologie ricorrenti in città. "Il Profilo della salute è necessario per coordinare con gli enti competenti sistemi di monitoraggio della correlazione ambiente-salu-

te anche al fine di attuare azioni di prevenzione e iniziative di risanamento ambientale - sostengono i proponenti - la giunta Angarano boccia anche queste proposte, per cui alla prova dei fatti, ambientalismo, investimento sul futuro e sulle nuove generazioni, tutela della salute e valorizzazione dei nostri siti archeologici a fini turistici restano per questa amministrazione promesse sui palchi e proclami vuoti.

Luca De Ceglia



Il palazzo di città

TRANI

LA CITTÀ CAMBIA VOLTO

GLI INTERVENTI PREVISTI

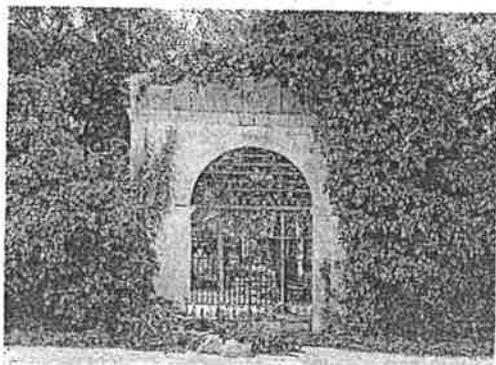
Risanamento conservativo fra via Pozzo piano e corso don Luigi Sturzo, messa in sicurezza dell'area verde e del muro di recinzione

Giardini di Villa Telesio al via i lavori di restauro

Dopo anni di stallo totale, finalmente saranno ripristinati i luoghi

NICO AURORA

● **TRANI.** A Villa Telesio si riparte quasi da zero, ma almeno si riparte. Infatti, il dirigente dell'Area lavori pubblici, Luigi Puzifferri, ha affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti capeggiato dall'architetto Elio Conte, di Napoli, l'ap-



VERDE INCOLTO L'ingresso della villa

palto del restauro, risanamento conservativo e valorizzazione del Giardino Telesio, fra via Pozzo piano e corso don Luigi Sturzo, con la messa in sicurezza di area verde e muro di recinzione. L'importo dell'incarico è di poco più di 13.000 euro, Iva compresa.

Per giungere a questo affidamento il Co-

mune di Trani era risultato beneficiario di due finanziamenti regionali relativi a Villa Telesio, per complessivi 236.000 euro, dei quali 56.000 a seguito di partecipazione ad un avviso pubblico del 2017 e 180.000 a seguito di candidatura ad un nuovo bando del 2018.

Entrambi i finanziamenti erano stati concessi per il recupero e valorizzazione

dell'area a verde e per la messa in sicurezza delle strutture in essa contenute, con particolare riferimento al pregevole muro di cinta che delimita l'area oggi particolarmente degradato a causa dei pesanti arbusti rampicanti che hanno distaccato diversi conci dal portale di ingresso sul lato nord, mentre un'impalcatura avvolge una porzione del muro lungo via Pozzo piano.

Amministrazione comunale ed Ufficio tecnico, dopo anni di stallo totale, hanno così voluto procedere ad

un'unica progettazione e conseguente attuazione dell'intervento, accorpando i due finanziamenti con un unico cronoprogramma per un totale complessivo di 236.000 euro.

«L'attuale situazione impone la rimodulazione progettuale che, nel pieno rispetto

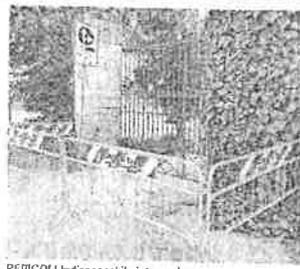
degli avvisi pubblici e in coerenza alle idee progettuali candidate e finanziate - aveva precisato il dirigente bandendo l'indagine di mercato per la nuova progettazione - possa consentire di intervenire rapidamente con un'unica azione progettuale ed esecutiva».

La rimodulazione progettuale si è resa indispensabile «anche per eliminare alcune

lavorazioni originariamente previste nella proposta progettuale candidata, in quanto già attuate dall'amministrazione comunale. Si tratta di diversi interventi di messa in sicurezza del verde e rimozione di erbe infestanti e alberi caduti, che hanno

reso possibile addirittura l'apertura del giardino alla cittadinanza».

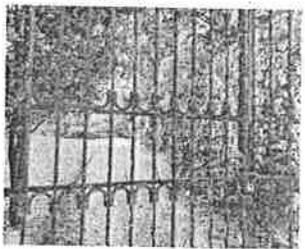
Si è reso pertanto necessario procedere all'elaborazione del progetto definitivo esecutivo da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori, a cura di un architetto trattandosi in parte di lavori di restauro. L'importo a base d'asta era stato di 21.600 euro ed in risposta all'indagine di mercato fra cinque operatori del settore erano arrivate tre manifestazioni di interesse, ridotti poi a due a causa dell'esclusione di un partecipante: l'architetto Elio Conte, con un ribasso del 36,8 per cento, è stato così preferito all'architetto Dodi Moss, che aveva proposto un ribasso del 26 per cento.



PETICOLI Indispensabile intervento



OTTIMO POTENZIALE Ma nel porto della città



STILE Il cancello di ingresso

IL COSTO

L'importo dell'incarico è di poco più di 13.000 euro, Iva compresa

TRANI DURE PROTESTE DI COMMERCianti E RESIDENTI. POLIZIA LOCALE: «PRESENTE TANTA GENTE»

«Il mercato domenicale? Un vero e proprio flop»

● **TRANI.** «È stato un flop», dicono gli ambulanti. «C'erano almeno i due terzi delle bancarelle e anche tanta gente», fanno sapere dalla Polizia locale.

In altre parole, numeri e posizioni discordanti sul mercato settimanale domenica mattina, in via Falcone e via Borsellino.

Di certo, non c'erano tutti gli operatori rispetto al consueto numero del martedì e, di conseguenza, la gente fra le bancarelle non ha raggiunto gli stessi numeri del martedì.

La notizia del recupero probabilmente è arrivata troppo tardi, non tutti gli utenti hanno letto organi d'informazione e social e molti, in ogni caso, con il caldo intenso di domenica, hanno scelto il mare o magari erano impegnati nelle prime comunioni o altri eventi già programmati.

Proteste da parte dei residenti, costretti anche questa volta (si è trattato del secondo recupero domenicale dopo quello di aprile) a percorrere giri immensi a causa della strada occupata.

Peraltro, il mercato s'è chiuso in netto anticipo rispetto al solito, già intorno alle 11, ma nel frattempo ha determinato le solite, pesanti ripercussioni sulla circolazione soprattutto in corso Manzoni, con le conseguenti proteste dei residenti.

Si è trattato, come dicevamo, del recupero di almeno cinque o sei mercati saltati a causa della pioggia: le date sono sempre state fissate di domenica e questo chiaramente crea dei problemi poiché il mercato, per effettuarsi, occupa delle strade a grande scorrimento anziché un'area delimitata e dedicata, come dovrebbe essere.

«Domenica mattina avevo 20 euro in tasca - riferisce Riccardo, uno degli operatori che ha scelto di recarsi a Trani -, adesso non li ho più perché li ho spesi per il carburante dopo che

alla mai bancarella non si è affacciato nessuno. È stato uno dei più brutti mercati che io ricordi».

Quali le cause? «Intanto è stato pubblicizzato troppo tardi - risponde - perché l'ordinanza è stata fatta solo venerdì scorso, quindi io e i miei colleghi martedì scorso non abbiamo neanche potuto avvisare i nostri clienti. Poi faceva tanto caldo e, giustamente, la domenica la gente va al mare e non al mercato».

Il mercato settimanale «provvisorio» in via Falcone e via Borsellino si tiene da due anni, esattamente dal 30 giugno 2020, dopo i quindici anni trascorsi, sempre «provvisoriamente», in via Superga e, ancora prima, fra le vie Amedeo e Umberto.

Come è facile intuire, Trani ha una carenza strutturale legata al fatto che manchi una vera e propria area circoscritta per la realizzazione del mercato.

Nel quartiere Sant'Angelo vi è un sito dedicato a tale scopo, previsto come area mercatale e finanziato con i fondi del bando statale «Centrare le periferie», così come i parchi già quasi tutti realizzati, ma del quale i lavori non sono ancora partiti.

In ogni caso, è un'area probabilmente non sufficientemente vasta per ospitare contemporaneamente tutti gli operatori, e questo quindi non risolverebbe il problema in maniera definitiva come invece ci si aspetterebbe.

In tal modo, però Trani subisce sempre pesantissime ripercussioni sulla circolazione, mentre il mercato ondeggia fra alti, bassi e tanti imprevisti che certamente continueranno a farla da padrone fino a quando non si troverà una soluzione definitiva.

Sperando che non arrivi alle calende greche.

[n. aur.]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

MEZZOGIORNO DI FOCUS

I NODI DELLO SVILUPPO

LA LINEA AD ALTA CAPACITÀ

Il progetto prevede il raddoppio dei binari con la possibilità di raggiungere i 250 km/ora: così sarà possibile arrivare a Roma in 3 ore

IL TRENO DIRETTO SLITTA AL 2024

Tra le due principali città del Sud continentale non ci sono più collegamenti su ferro da quasi vent'anni

Napoli-Bari, la storia infinita tra annunci e soldi mancanti

«Pronta nel 2027». Ma non è partito il cantiere del tunnel che richiederà 8 anni

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Adesso il termine è fissato al 2027, quando finalmente sulla Napoli-Bari i treni toccheranno i 250 km l'ora e sarà possibile arrivare a Roma in tre ore. Ci sono due lotti di lavori ancora da avviare («entro il 2022», promette il gruppo Fs), tra cui quello più importante e tecnicamente più complesso. Ed è stata tentata la carta del Pnrr, dopo essere passati invano da tutti i piani straordinari dell'ultimo quindicennio. La storia recente insegna che sulla linea ad alta capacità tra le due principali città del Mezzogiorno continentale hanno corso soltanto gli annunci, che si sono susseguiti, quelli sì, a velocità vorticoso. Invece i lavori, soprattutto per colpa della mancanza di finanziamenti, non hanno finora mai rispettato le scadenze.

Nel 2008 (governo Berlusconi, ministro Matteoli), anno di apertura della Roma-Napoli ad alta velocità, si mise a fuoco l'idea di una nuova linea a doppio binario tra Napoli e Bari da realizzare entro il 2015. Ma ad agosto 2008, quando emerse il quadro dei finanziamenti Cipe rispetto all'allegra infrastruttura (in cui la Napoli-Bari faceva parte di un intervento chiamato «corridoio ferroviario Tirreno-Adriatico» per il quale era indicato un costo di progetto di 4,7 miliardi), erano disponibili solo i 520 milioni per la tratta Napoli-Cancello, e circolava (in Campania) lo studio di fattibilità per la Apice-Orsara: un tratto di pennarello su un «diescimila» che disegnava un percorso poi cambiato almeno tre volte. Tanto vero che nel piano industriale 2011 di Fs (ancora disponibile online) si prevedeva sol-

tanto la «nuova linea di valico Foggia-Bari» e il raddoppio Cervaro-Bovino, considerato ad oggi l'unico pezzo di linea già aperto (nel 2017) ma in realtà previsto a prescindere.

A ottobre 2013 si scoprì che la Corte dei conti aveva negato il visto al progetto di quello che allora si chiamava primo lotto, la Frasso Telesino-Vitulano, per mancanza di copertura finanziaria (100 milioni su 730). Fu un terremoto: era la prima volta nella storia repubblicana in cui i giudici contabili bocciarono una delibera Cipe bollandola come «illegittima». Il ministero delle Infrastrutture disse che i giudici contabili non ci avevano capito niente, però viene il sospetto che avessero ragione. Perché a otto-

bre 2013 si seppe che la disponibilità di cassa dei 100 milioni mancanti per l'avvio dell'appalto era stata spalmata nelle leggi di Stabilità dei due anni successivi, ragion per cui il governo Letta dovette procedere con lo spezzatino di quei 30 km: due lotti anziché uno. Ne conseguì il primo slittamento di due anni per l'avvio dei lavori (previsti entro il 2015) e il conseguente allungamento dei tempi (sei anni) anche per la variante di Maddaloni (che collega la Napoli-Bari all'Alta velocità Roma-Napoli).

A quel punto l'attesa durava già da 15 anni. A settembre 2016 Fs presentò il piano industriale 2017-2026 in cui si annunciava che l'appalto per i due lotti della Frasso Telesino-Vitulano sareb-

be stato lanciato «entro il 2016». Ci sono stati tre anni di ritardo: l'appalto per la Frasso Telesino-Telese è stato aggiudicato il 1° aprile 2016, quello per la Telesino-San Lorenzo-Vitulano il 5 giugno 2020. Stanno lavorando, ma... Il bando per la Frasso Telesino-Telese prevedeva di terminare in 5 anni (180 giorni per il progetto esecutivo e 1.715 per l'esecuzione), quello per la Telesino-San Lorenzo-Vitulano in 5 anni e 9 mesi. Ora il gruppo Fs dichiara che la Frasso Telesino-Telese sarà pronta nel 2025 (4 anni di ritardo), e la Telesino-San Lorenzo nel 2026 (più o meno in linea).

Torniamo indietro. Ad aprile 2018, annunciando gli appalti della Napoli-Cancello e della Cancello-Frasso, Fs annunciò che

«entro il 2019 saranno bandite le gare per gli altri tratti di linea della Napoli-Bari. La conclusione di tutti i lavori è prevista per il 2026». Con la Apice-Hirpinia hanno rispettato i tempi (9 agosto 2019), con gli altri no: il bando della Orsara-Bovino è stato pubblicato il 5 ottobre 2020, quello della Hirpinia-Orsara il 18 novembre 2020. Anche qui, il problema erano i soldi mancanti, ed è per questo che fu necessario spaccettare la tratta Apice-Orsara da 2,6 miliardi di euro. Nel 2018 mancavano infatti circa 2,7 miliardi di euro, anche perché il governo Gentiloni non approvò nei tempi il Contratto di programma 2017-2021 con Rfi, rendendo nei fatti inutile la decisione del governo Renzi che con lo

«Sblocca Italia» nominò il primo commissario straordinario per la Napoli-Bari.

Il 18 giugno 2020, annunciando l'aggiudicazione della Hirpinia-Orsara, Fs confermava il 2026 come termine dei lavori, nonostante a gennaio fonti di due diversi ministeri avessero espresso alla «Gazzetta» dubbi sulla possibilità di mantenere i tempi di progetto. Del resto a marzo 2020 fu l'allora ministro del Sud, Giuseppe Provenzano a farsi venire il dubbio: alla Camerà parlò dell'«estremo ritardo rispetto al cronoprogramma» degli investimenti previsti al Sud e in particolare della Napoli-Bari.

Resta da parlare della Hirpinia-Orsara da 1,3 miliardi. L'appalto è stato aggiudicato il 21 giu-

gno 2021. È il tratto più delicato dell'intero intervento, tanto che il Consiglio superiore dei lavori pubblici lo ha rimandato indietro almeno due volte. Il progetto comprende infatti un tunnel di 27 km sotto l'Appennino che - a base di progetto - richiede 2.900 giorni di lavori (cioè esattamente 8 anni). Il cantiere non è ancora stato aperto (è in corso la validazione del progetto): il gruppo Fs dice che partirà «entro luglio». Come è possibile che un appalto per 8 anni di lavori sia completato in cinque? Non lo sappiamo. Il gruppo Fs anche ieri ha ribadito che la Napoli-Bari verrà completata entro il 2027, e ha rimandato al 2024 l'avvio del treno diretto tra Napoli e Bari che era già pronto partire nel 2020.

5,7

MILIARDI DI EURO
Il costo totale della linea ad Alta capacità con fondi europei e nazionali. Nello scorso autunno anche il progetto della Napoli-Bari è stato inserito nel Pnrr

150 km

LA LUNGHEZZA DELLA LINEA
È prevista la costruzione di un doppio binario che seguirà solo in parte la linea storica. Il punto centrale è il tunnel sotto l'Irpinia

7

I LOTTI DI APPALTO
I cantieri aperti sono soltanto cinque e dovrebbero essere completati a partire dal 2023 (Cancello-Frasso Telesino)

5 ore

IL VIAGGIO TRA BARI E NAPOLI
Non ci sono treni diretti ma è necessario cambiare a Caserta: la coincidenza migliore impiega circa 4 ore

MEZZOGIORNO DI FOCUS

I NODI DELLO SVILUPPO

LA LINEA AD ALTA CAPACITÀ

Il progetto prevede il raddoppio dei binari con la possibilità di raggiungere i 250 km/ora: così sarà possibile arrivare a Roma in 3 ore

IL TRENO DIRETTO SLITTA AL 2024

Tra le due principali città del Sud continentale non ci sono più collegamenti su ferro da quasi vent'anni

IL PIANO FS

Progetti per 9 miliardi tra strade e ferrovie

E nel 2025 la sfida ai privati nel trasporto su gomma

● **BARI.** I progetti già in corso metteranno a terra in un decennio, come si dice adesso, finanziamenti per 9,2 miliardi di euro: 5,6 sono destinati alle ferrovie e 3,6 alle strade. È questo che prevede per la Puglia il nuovo piano industriale 2022-2031 del gruppo Fs. Che sul fronte dei servizi si prepara a dare l'assalto anche al mercato del trasporto su gomma, partecipando alle gare previste tra 2025 e 2026.

Tra gli interventi previsti non ci sono novità rispetto alla programmazione concordata con il ministero delle Infrastrutture e inserita anche nel Pnrr. I lavori sulla rete

stradale sono tutti già previsti da tempo (riqualificazione della Bari-Brindisi-Lecce, variante Bari-Mola, la statale del Gargano tra Vico del Gargano e Mattinata, la statale 89 San Giovanni Rotondo-Manfredonia e la Maglie-Leuca). Sul fronte delle ferrovie, tocca la Napoli-Bari, il progetto principale è la velocizzazione della linea Adriatica che - attraverso interventi di adeguamento tecnologico - dovrebbe consentire un risparmio di 45 minuti da Bologna a Bari e di un'ora fino a Lecce. Come? Attraverso l'utilizzo di sistemi di controllo del traffico (per i quali sono disponibili 351 milioni) che permetteranno ai treni di raggiungere i 200 km/ora. Tra i finanziamenti (Cdp Mims-Rfi) c'è poi un progetto da 5 miliardi di euro (a valere sui fondi della finanziaria 2022) per l'adeguamento della linea Adriatica all'alta capacità. Un altro miliardo è investito sul raddoppio della Termoli-Lesina (l'ultimo tratto a singolo binario dell'Adriatica), atteso da 40 anni, per il quale i lavori sono in corso.

Sul fronte della logistica, il gruppo Fs conferma l'attivazione per il 2023 del collegamento alla rete nazionale del porto di Taranto e per il 2026 di quello di Brindisi. Nel 2026 dovrebbe poi essere pron-

ta la bretella tra l'aeroporto di Brindisi e la rete nazionale. Nel 2026 è previsto anche il completamento del cosiddetto «nodo di Bari», cioè lo spostamento dei binari nel tratto Bari-Torre a Mare: già nel corso del 2022 dovrebbero terminare i lavori propedeutici di spostamento del percorso della tangenziale di Bari. Ci sono poi opere minori (riqualificazione delle stazioni pugliesi, chiusura di 20 passaggi a livello) e gli interventi di elettrificazione sulla rete di Ferrovie Sud-Est.

Il nuovo piano industriale riserva un lungo capitolo al fronte delle gare su gomma. In Puglia la gestione del servizio

è affidata in proroga al consorzio Cotrap, con la Città metropolitana e le ex Province che (nel 2024) dovrebbero pubblicare le gare di bacino per l'affidamento degli appalti. L'idea presentata nel Piano è di partecipare alla gara «su più lotti provinciali», anche attraverso una possibile partnership tra Busitalia (la società di trasporto su gomma del gruppo) e la controllata Fse: viene considerato contendibile un terzo del mercato, pari a 72 milioni sui 229 del valore totale del servizio regionale. Una mossa - l'ingresso del gruppo Fs nella gomma - che potrebbe rivoluzionare il mercato. [m.s.]

LO SCENARIO

La guerra uccide la crescita Bruxelles taglia le stime

Gentiloni all'Italia: è possibile rivedere il Pnrr

● **BRUXELLES.** Il colpo netto alla ripresa, il rischio stagflazione non più così lontano, il dato dell'occupazione a regalare uno dei pochi sorrisi. Le stime di primavera della Commissione Ue, le prime dall'inizio della guerra ucraina, disegnano un'Europa che in pochi mesi ha perso una parte consistente dello slancio post-Covid. La crescita dell'Eurozona rallenterà al 2,7% nel 2022 e al 2,3% nel 2023, rispetto al 4 e al 2,7 stimati il 10 febbraio scorso mentre l'inflazione toccherà il 6,1% quest'anno (e non più il 3,5 previsto in precedenza) piazzandosi al livello più alto della storia dell'unione monetaria. Non è recessione ma c'è motivo per essere pessimisti. E, è il monito dell'Ue, ai Paesi con alto debito come l'Italia servirà agire con la massima prudenza. Evitando, ad esempio, scostamenti di bilancio.

Quando a febbraio la Commissione elaborò le stime invernali la tensione con Mosca era alle stelle ma il conflitto non era all'orizzonte. A due mesi e mezzo dall'inizio della guerra i «venti contrari alla

crescita» sono aumentati nettamente e non si fanno sentire solo sui prezzi di energia e materie prime ma anche sul commercio globale. Non solo. Il conflitto ha innescato un ri-prezzamento delle attività finanziarie. A preoccupare maggiormente, tuttavia, è l'elevatissima inflazione associata al trend in calo della crescita: «Sicuramente c'è molta attenzione rivolta alla parola stagflazione», ha ammesso il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni.

La revisione al ribasso non risparmia nessuno. Secondo le stime il Pil italiano scenderà al 2,4% nel 2022 e all'1,9% nel 2023, rispetto al 4,1% e al 2,3% previsti a febbraio. Nella classifica aggiornata dei tassi di crescita previsti quest'anno è l'Estonia il fanalino di coda dei 27 (+1%) seguita da Finlandia e soprattutto Germania, con un +1,6%. Mentre Portogallo (5,8%), Irlanda (5,4%) e Spagna (4%) si piazzano sul podio. Tutto ciò assumendo che le forniture di gas russo non siano interrotte. In caso contrario la prospettiva cambia e ha un solo nome: recessione. Lo stop al gas russo costerebbe all'Ue

due punti e mezzo di crescita e farebbe schizzare l'inflazione di un ulteriore 3%. E per Paesi legati a doppio filo con Mosca, come l'Italia, avrebbe «gravi conseguenze», avverte la Commissione.

Per ora, tuttavia, il quadro è fosco, incerto ma non drammatico, con alcune note positive come il calo della disoccupazione (al 6,7%, -0,3% rispetto al 2021) previsto per l'anno corrente. La boa a cui aggrapparsi, oltre al rimbalzo economico post-Covid, resta il Next Generation Ue. A cominciare dal suo maggior beneficiario, l'Italia. Il rispetto del Pnrr «è la migliore risposta in questi tempi difficili e il governo fa bene a insistere» su questo, ha sottolineato Gentiloni. Confermando che, se Roma chiedesse alcune modifiche al suo piano, sulla base dell'aumento dei costi delle materie prime e del nuovo quadro energetico, Bruxelles non direbbe di no. «Siamo apertissimi alla discussione su aggiustamenti mirati ma sarebbe sbagliato ricominciare tutto daccapo», ha spiegato il commissario europeo.

MEZZOGIORNO DI FOCUS

DIRITTO ALLO STUDIO

IL PIANO DEL GOVERNO

Il ministro Bianchi: «Abbiamo aumentato le risorse a 1.189 miliardi dagli iniziali 800 milioni, e il numero delle scuole a 216»

Istruzione e Pnrr, 104 milioni per la Puglia e la Basilicata

Saranno costruiti diciotto nuovi edifici. A breve il via libera ai progetti

GIANPAOLO BALSAMO

● **BARI.** Saranno 12 le nuove scuole che verranno costruite in Puglia (a Bari, Ruvo di Puglia, Bitritto, Ascoli Satriano, Trani, San Severo, Foggia, Lecce, Acquaviva della Fonti e Bitonto), con uno stanziamento pari a 80,2 milioni di euro con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In Basilicata, invece, saranno realizzati sei istituti scolastici (a Pignola, Lagonegro, Vietri di Potenza, Rionero in Vulture, a Matera e a Potenza) con una spesa di 24,4 milioni di euro. Complessivamente, sono 216 le nuove scuole, innovative e sostenibili, che saranno finanziate con le risorse del Piano. Nei giorni scorsi sono state pubblicate sul sito del Ministero dell'Istruzione le graduatorie delle aree, regione per regione, in cui sorgeranno i nuovi istituti scolastici, all'esito dell'avviso pubblico rivolto agli enti locali pubblicato all'inizio del mese di dicembre.

Al Mezzogiorno il 42,4% dei fondi: una percentuale superiore rispetto al 40% inizialmente prefissato, cresciuta grazie all'incremento di risorse: questo, probabilmente, per mitigare il divario che storicamente il Mezzogiorno soffre rispetto al resto del Paese in termini di infrastrutture e servizi.

«Il progetto delle "nuove scuole" - ha commentato il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi - è uno dei più innovativi del nostro Pnrr Istruzione. Dopo la presentazione delle linee guida realizzate dal gruppo di lavoro composto da grandi architetti ed esperti di scuola, abbiamo provveduto a indicare le aree dove le scuole verranno costruite. Il prossimo step prevede il concorso di progettazione per individuare i progetti, che si ispireranno alle linee guida. Abbiamo aumentato le risorse a disposizione del progetto a 1,189 miliardi dagli iniziali 800 milioni, e il numero delle scuole a 216. Vogliamo che le nuove scuole diventino un punto di riferimento per i territori che le ospiteranno, il cuore della comunità, sostenibili e accoglienti, in grado di offrire a studentesse e studenti ambienti e spazi inclusivi e innovativi. Nuovi edifici per una nuova idea di fare scuola».

In Puglia e Basilicata, gli oltre 104 milioni del Pnrr saranno utilizzati per interventi di demolizione e sostituzione di edifici scolastici vetusti e non adeguati sismicamente.

L'obiettivo principale è garantire la realizzazione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli am-

Zona	Numero Studenti	Percentuale
BARI	181.507	31,8%
BRINDISI	52.774	9,2%
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	57.758	10,1%
FOGGIA	91.273	16%
LECCE	106.789	18,7%
TARANTO	81.444	14,2%
TOTALE	571.545	100%

bienti didattici agli oltre 571mila studenti pugliesi (la provincia di Bari è quella che ne conta di più, ben 181.507, seguita dalla provincia di Lecce con 106.709) e ai quasi 75mila studenti lucani (27.864 della provincia di Matera e 46.828 della provincia di Potenza).

Le nuove scuole, secondo quelle che sono le intenzioni del titolare del dicastero dell'Istruzione, saranno concepite come spazi aperti e inclusivi, costruite in modo sostenibile e verranno edificate sui territori di 85 Province, a partire dai principi contenuti nel documento «Progettare, costruire e abitare la scuola», elaborato da un gruppo di lavoro, composto da grandi architetti, pedagogisti ed esperti della scuola, voluto e istituito dallo stesso ministro Bianchi. Il decalogo, che è stato pre-

sentato nei giorni scorsi in Triennale a Milano, è pensato per fornire un nuovo orizzonte culturale sulla scuola e dare indicazioni utili ai progettisti che si occuperanno della realizzazione degli istituti scolastici del futuro. Gli interventi previsti riguarderanno scuole dei diversi ordini e saranno realizzati sia nelle grandi città che nei piccoli Comuni, con l'obiettivo di dotare tutte le Regioni, sulla base delle richieste avanzate, di una nuova architettura scolastica che sia poi di ispirazione per tutte le nuove costruzioni.



FONDI PNRR
«Il progetto delle "nuove scuole" è uno dei più innovativi del nostro Pnrr Istruzione», ha dichiarato il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi. In alto la distribuzione studentesca nelle sei province (fonte Ministero Istruzione)

L'INTERVISTA IL SOTTOSEGRETARIO ROSSANO SASSO PARLA ANCHE DEI CONCORSI A QUIZ: «UN DOCENTE DOVREBBE ESSERE SCELTO CON BEN ALTRI CRITERI»

«Esami di maturità? Ok alle due prove scritte La Dad rimane un'eccezione, non la regola»

● «Per il Mezzogiorno saranno sicuramente fondamentali i fondi Pnrr per rinnovare l'edilizia scolastica, in modo da avere edifici più sicuri, sostenibili e inclusivi, per dotare le scuole di mense e palestre, per costruire nuovi asili. I benefici non saranno solo per il mondo della scuola, ma per le comunità cittadine nella loro interezza. Basti pensare a quante donne della Puglia o della Basilicata devono rinunciare a lavorare dopo la maternità perché le scuole non sono in grado di offrire il tempo pieno». A parlare è Rossano Sasso, pugliese doc e sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione, soffermandosi sull'importanza dei fondi Pnrr che consentiranno di intervenire non solo sulle infrastrutture ma anche sulle criticità che la pandemia ha acuito.

Sottosegretario, rimanendo in tema Covid, lo scorso anno, in piena emergenza, fu lanciato il piano estate per tenere aperte le scuole. Sarà confermato quest'anno?

«Il piano estate 2021 si è rivelato un successo, contrariamente alle nefaste previsioni degli scettici. Non tutte le famiglie hanno la possibilità di iscrivere i propri figli ai centri estivi o di far fare loro lunghe villeggiature. Sapere che le scuole possono offrire attività didattiche, ricreative, sportive, artistiche è rassicurante. Quest'anno il focus sarà sull'integrazione dei minori ucraini fuggiti dalle zone di guerra: il mondo della scuola ha dato una straordinaria dimostrazione di capacità di accogliere e includere e non si fermerà nemmeno in estate».

Parlando di concorsi, in Puglia nelle settimane scorse si sono svolte alcune prove scritte del concorso ordinario. C'è stata una vera "strage" visto che per la classe di concorso A022 (italiano, storia, geografia) a superare la prova sono stati solo 87 candidati su un totale di 2300:

come spiega questa "disfatta"?

«Più di qualcosa non ha funzionato, non c'è dubbio. Al di là degli errori nelle domande o di altre falle nel sistema, c'è un problema di metodo: selezionare un educatore con dei test a crocette è assai discutibile. Non si tratta solo di avere delle nozioni, ma di essere in grado di trasmettere ciò che si sa agli studenti. Un insegnante dovrebbe essere scelto con ben altri criteri».

Il ministro Bianchi ha sostenuto che i "quiz-zoni" appartengono al passato ma sono stati confermati nella riforma.

«Sul tema del reclutamento, purtroppo, nella maggioranza di Governo ci sono sensibilità molto differenti. Personalmente ritengo ingiusto lasciare fuori per l'ennesima volta la questione della stabilizzazione dei precari storici della scuola: su questo PD e M5s hanno eretto un vero e proprio muro ideologico. Invece si tratta solo di riconoscere un diritto che la stessa UE ci ha sollecitato più volte a legittimare».

Parliamo un attimo di didattica a distanza e dei problemi collegati alla connessione (che hanno interessato una famiglia su due) e al crollo delle uscite dei ragazzi

zi con gli amici fino all'aumento del tempo passato in chat. Per quanto riguarda la Dad cosa il MI ha intenzione di fare per il futuro post pandemia?

«La Dad ha rappresentato una risorsa importante nelle fasi più complesse della pandemia ma deve rimanere un'eccezione, non la regola: l'interazione fisica tra insegnanti e studenti e tra compagni di classe è insostituibile. Certamente alcuni aspetti della Dad possono integrare la didattica classica, in modo da renderla più completa e interessante per i ragazzi. Per



SOTTOSEGRETARIO Rossano Sasso

quanto riguarda i problemi di connessione, nel corso dei mesi molte cose sono migliorate: le scuole, ad esempio, sono state straordinarie nell'offrire in comodato d'uso dispositivi informatici agli studenti che ne erano sprovvisti. Sull'eccessivo uso delle chat o dei social da parte dei minori sono d'accordo: la tossicità digitale dei nostri figli è un problema da affrontare con la massima attenzione».

Esami di maturità 2022: due prove scritte e una orale. Cosa rispondere agli studenti che si dicono non in grado di affrontare il doppio scritto?

«A costo di risultare impopolare, ho sempre sostenuto la necessità del ritorno delle prove scritte: i ragazzi non devono farsi solleticare dalla cultura del disimpegno, ma affrontare e superare paure e timori. I temi li hanno sempre continuati a fare anche durante la pandemia e la seconda prova scritta sarà declinata a seconda del programma effettivamente svolto. I maturandi possono stare più che tranquilli: saranno accompagnati con la massima serenità a un appuntamento che ricorderanno con gioia e tenerezza per il resto della vita».

[giampaolo balsamo]

LA POLEMICA

«In cantiere ulteriori tagli dei prof con la scusa del calo del numero delle classi legato alla denatalità, che nel Meridione pesa più che al Nord»

LO SCIOPERO

Proclamato per il 30 maggio dai sindacati. Contestati il rinnovo dei contratti degli insegnanti, il reclutamento e la formazione

«Non è più un ascensore sociale questa scuola penalizza il Sud»

Pino Turi (Uil): il rischio è il ritorno a un sistema ancestrale di produzione

ANTONELA FANIZZI

● **BARI.** «Si vuole trasformare la scuola, istituzione pubblica che appartiene alla collettività, in un centro di formazione professionale. Una riforma, quella in cantiere, che potrebbe avere una qualche ricaduta positiva lì dove c'è mercato, ma non certamente per il Sud: il Mezzogiorno d'Italia non ha bisogno soltanto di edifici moderni e di infrastrutture, ma anche di una programmazione di ampio respiro e di docenti qualificati, il cui lavoro non può essere mortificato da una mancia sullo stipendio».

Pino Turi, pugliese di Taranto alla guida della Uil-scuola, questa mattina nella veste di segretario generale del sindacato, insieme agli altri rappresentanti nazionali di categoria, parteciperà all'incontro all'Aran (l'Agenzia che tratta per il governo il rinnovo degli accordi del pubblico impiego), una riunione convocata con l'obiettivo di indagare le possibili strade in grado di scongiurare lo sciopero del 30 maggio, già proclamato dalle sigle del comparto.

Esiste una «Questione meridionale» della scuola?

«Purtroppo sì. La Costituzione tutela una scuola democratica, parte-

cipata, libera, che finora ha svolto il ruolo di ascensore sociale sfornando le classi dirigenti sulla base del merito. I figli del Sud hanno avuto l'opportunità di emanciparsi, non più condannati a ereditare per forza il mestiere dei padri. Questo governo, invece, vuole riportare la scuola a un sistema ancestrale di produzione. La scuola deve formare al lavoro, è vero, ma deve soprattutto essere un luogo di confronto, di crescita, un moltiplicatore dei talenti. Vanno bene le risorse sugli immobili, ma non si può prescindere dagli investimenti sugli insegnanti».

Il Pnrr destina 80 milioni alla Puglia...

«Il Piano nazionale di ripresa e resilienza allarga le disuguaglianze perché non considera i costi del personale che avrebbero dovuto essere inseriti nella Finanziaria. Ma la manovra economica riduce addirittura i fondi per l'istruzione, che passano dal 4% al 3,5% del Pil. In soldoni: meno 7 miliardi. E il futuro è nero: si prevedono ulteriori tagli di maestre e professori con la scusa del calo del numero delle classi legato alla denatalità, che pesa al Sud più che al Nord. Le giovani coppie che fanno figli sono costrette a emigrare nel Settentrione inseguendo un'occupazio-

zione stabile e dignitosa».

Gli aumenti salariali e la formazione in servizio: regolamenta questo è molto altro l'atto di indirizzo per il rinnovo del contratto della scuola che riguarda oltre 1,2 milioni di persone. Perché i sindacati protestano?

«Non si parte dai bisogni. I finanziamenti sono esigui e si tratta di risorse, destinate al rinnovo dei contratti di tutti i lavoratori del pubblico impiego, accantonate nei precedenti quattro esercizi finanziari. In tasca i docenti potranno mettersi fra i 40 e i 50 euro al mese. Poi c'è il capitolo della formazione obbligatoria: i pacchetti dell'aggiornamento professionale saranno centralizzati, gestiti dal governo nonostante esista la libertà di insegnamento. La formazione rischia così di essere eterodiretta e la conseguenza sarà l'indottrinamento. I docenti, in seguito, saranno sottoposti ad una verifica delle competenze. Finora i corsi di aggiornamento sono stati concor-

dati dagli organi collegiali dei singoli istituti sulla scorta degli indirizzi di studio attivati e dell'offerta formativa riservata agli studenti. La libertà di insegnamento, con questo decreto legge, potrebbe essere compromessa. Si vuole manipolare il materiale umano e indirizzarlo verso qualcosa. Il disinvestimento sulla scuola statale è progressivo, una involuzione avviata

addirittura da Berlinguer. Si enfatizzano i progetti per l'estate, che altro non sono che fumo negli occhi. Sono iniziative utili per il territorio, ma non è scuola: saranno le cooperative del terzo settore a utilizzare i cortili e le palestre per i vari laboratori, le famiglie avranno la possibilità di conciliare i tempi di vita-lavoro, ma la scuola non è un contenitore. Il suo compito è quello di aprire le menti dei ragazzi».

Quale modello si vuole costruire?

«Una scuola che divide piuttosto che unire il Paese, una scuola aziendalista, una scuola di burocrati».



UIL SCUOLA Pino Turi

MEZZOGIORNO DI FOCUS

TARANTO, LA PALLA ALLA CORTE D'ASSISE

L'INPUT

Secondo i proprietari degli impianti è cambiato lo scenario delle emissioni rispetto a dieci anni fa grazie ai lavori ambientali

IL NODO GIURIDICO

Il dissequestro degli impianti è una delle condizioni sospensive dell'accordo tra Arcelor Mittal Holding Srl, Arcelor Mittal Sa e Invitalia

Dissequestro ex Ilva la Procura dice «no»

E risuona l'allarme per gli sforamenti di benzoapirene

FRANCESCO CASULA

● **TARANTO.** Le sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, la Valutazione del danno sanitario del 2021 e soprattutto sforamenti del limite di benzoapirene come non accadeva dal 2012. È basato anche su questo il parere negativo espresso dalla procura di Taranto all'istanza di dissequestro degli impianti dell'ex Ilva depositata dai commissari straordinari ad aprile scorso. È un documento di 21 pagine quello che il pool di magistrati del maxi processo «Ambiente svenduto» ha inviato alla Corte d'assise che dovrà decidere se restituire o meno i sei reparti dell'area a caldo della fabbrica bloccati nel 2012 dal gip Patrizia Todisco.

Secondo quanto appreso dalla *Gazzetta*, il parere dei pubblici ministeri, oltre a dati già noti come le ultime sentenze della Cedu - che ha nuovamente condannato lo Stato Italiano evidenziando che rispetto alla condanna del 2018 ancora nulla è stato fatto per tutelare la salute dei cittadini - contiene anche elementi di indagine mai emersi finora. Come i rapporti di prova raccolti da Arpa Puglia a dicembre 2021 e gennaio 2022 sugli sforamenti del benzoapirene, una sostanza altamente cancerogena sprigionata verosimilmente dal reparto cokeria dello stabilimento. L'agenzia re-

gionale per la protezione ambientale, infatti, avrebbe rilevato da due centraline del quartiere Tamburi, che si trova a pochi metri dalle ciminiere, il superamento del limite massimo di 1 nanogrammo al metrocubo: il dato, registrato dai dispositivi situati in via Macchiavelli e sopra la scuola «Deledda», è considerato dagli inquirenti particolarmente inquietante visto che quel limite non era mai stato superato dal sequestro del 2012. I due sforamenti, però, appartengono a due anni solari differenti e quindi non

modificheranno in maniera significativa la media annuale della sostanza. Per la procura, tuttavia, è un importante campanello d'allarme: accerta, secondo gli inquirenti, che le cose in fabbrica non sono affatto sicure a differenza di quanto affermato dai commissari straordinari di Ilva in As. A questi dati si aggiungono quelli riguardanti gli incrementi di inquinanti gassosi come biossido di zolfo e benzene, registrati da Arpa a marzo in occasione della ripartenza dell'Altoforno4. Nel parere della Procura, inoltre, sa-

rebbero citate relazioni inviate da Arpa tra il 2019 e 2020: documenti che per i pm dimostrerebbero come nel corso degli anni appena trascorsi, le criticità non sono mai mancate.

Nella loro istanza di dissequestro, gli avvocati Angelo Loreto e Filippo Dinacci avevano affermato che lo stabilimento è ormai sicuro per lavoratori e cittadini di Taranto dato che l'adeguamento all'Aia è ormai al 90 per cento. I legali hanno inoltre sottolineato che l'ex Ilva è ormai «un'altra entità rispetto all'opificio oggetto di sequestro preventivo nel luglio del 2012» perché in questi 10 anni «da realizzazione degli interventi prescritti dal Piano Ambientale ha significativamente modificato l'assetto impiantistico operativo» trasformando

la fabbrica pericolosa in «uno stabilimento munito di presidi preventivi d'assoluta avanguardia secondo le Best Available Techniques BAT di settore, e condotto secondo modalità gestionali ispirate a principi di massima cautela e tutela ambientale». Per la procura, evidentemente le cose non stanno così. La parola decisiva, come detto, spetta ora alla Corte d'assise: l'eventuale «no» potrebbe pregiudicare le scadenze contrattuali di fine maggio 2022 tra Ilva in As e Acciaierie d'Italia, la società composta da ArcelorMittal e lo stato italiano attraverso Invitalia, che prevedeva il passaggio dello Stato al 60 per cento del capitale di Adi e l'acquisto dei rami di azienda da Ilva in As, ma solo in caso di revoca di tutti i sequestri in corso.

INFRASTRUTTURE L'ANNUNCIO

Acquedotto investe 2 miliardi

● L'Acquedotto pugliese è impegnato in un piano di investimenti di oltre due miliardi di euro sino al 2026. Gli interventi sono stati presentati ieri in occasione della prima giornata celebrativa dei 120 anni della legge istitutiva che sancì la nascita del Consorzio per la costruzione e l'esercizio di Aqp. «Ricordiamo - ha detto il presidente di Acquedotto pugliese, Domenico Laforgia - la nostra storia, onorando al meglio il legame con la comunità e quella missione iniziata 120 anni fa che oggi ci vede investire oltre 2 miliardi di euro, da qui al 2026, per continuare il miglioramento del servizio offerto ai cittadini». Ieri la cerimonia inaugurale dell'evento «120 anni di acqua in Puglia», a Capurso, città in cui nacque l'intellettuale e politico Francesco Lattanzio, il «vero creatore» di Acquedotto pugliese come lo definì Nicola Ba-

lenzano, ministro ai Lavori pubblici dell'epoca.

«Gli interventi più consistenti - ha spiegato Laforgia - riguardano il risanamento delle reti idriche e fognarie, con un importo di 198 milioni di euro, ed il potenziamento dell'apparto depurativo. Quest'ultimo con 139 milioni di euro è un ambito strategico di intervento per Aqp. Gli investimenti, finalizzati a un servizio sempre più efficiente, hanno in realtà anche un significativo risvolto ambientale: se la Puglia può fregiarsi di 18 bandiere blu, posizionandosi al terzo posto della classifica nazionale relativa alle acque marine, il merito è in gran parte di Acquedotto pugliese». «Questo è un anniversario - ha sottolineato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano - che segna un cambiamento storico della Puglia e del Mezzogiorno. Solo ripensare alle avventure umane, tecniche e sociali che hanno segnato la storia della nascita di Acquedotto pugliese dà la misura di una grande storia. Quella della Puglia è unica nel suo genere, una terra senz'acqua che la prende dalle vicine regioni».

IL VIAGGIO IL PRESIDENTE HA PARTECIPATO ALLA CERIMONIA PER LA SCOMPARSA DELLO SCEICCO KHALIFA BIN ZAYED AL NAHYAN

Energia, Mattarella in missione ad Abu Dhabi

Ricuciti i rapporti con gli Emirati arabi dopo la mini-crisi per lo Yemen



ABU DHABI | Mattarella con il presidente degli Emirati Mohammed bin Zayed Al Nahyan

FABRIZIO FINZI

● Sergio Mattarella è stato ad Abu Dhabi per partecipare alla cerimonia di condoglianze per la scomparsa del Presidente degli Emirati Arabi Uniti Khalifa bin Zayed Al Nahyan. Quella del presidente della Repubblica è stata una visita lampo ma assai importante: un gesto di vicinanza che dovrebbe anche aver posto la parola fine ad un periodo di turbolenze tra Roma e Abu Dhabi che nel 2021 era sfociato in una mini-crisi diplomatica legata indirettamente alla guerra in Yemen. Ma la diplomazia aveva lavorato alacremente per ricucire ogni ferita con un Paese importantissimo sia dal punto di vista economico (tanto petrolio) che da quello geopolitico. Solo per fare un esempio proprio grazie all'attivismo degli Emirati hanno

visto la luce gli accordi di Abramo che hanno portato ad un avvicinamento con Israele. Non a caso quindi i leader di tutto il mondo stanno atterrando senza soluzione di continuità nell'aeroporto emiratino per omaggiare l'emiro deceduto venerdì scorso all'età di 73 anni dopo una lunga malattia e per salutare il nuovo presidente, Mohamed bin Zayed, nominato sabato dal Consiglio federale supremo. Se ieri è stata la giornata dell'imponente delegazione americana, guidata dalla vicepresidente americana Kamala Harris e di Mattarella, l'altroieri si sono visti il presidente francese Emmanuel Macron, il premier britannico Boris Johnson, il re di Spagna Felipe, e il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier. Il presidente della Repubblica, in un colloquio con il neo presidente degli Emirati

Arabi Uniti Mohammed bin Zayed Al Nahyan, ha espresso «il profondo cordoglio della Repubblica Italiana» per la perdita ma soprattutto ha auspicato che «i legami stretti nell'ampio e consolidato partenariato tra l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti possano ulteriormente crescere, guidati dal comune interesse alla pace, alla stabilità e al progresso». Al di là degli Accordi di Abramo, Dhabi è protagonista di tutti i principali dossier dell'area e viene letto come un Paese strutturalmente contiguo agli interessi dell'occidente. E proprio nel momento in cui le aziende italiane hanno perso il mercato di sbocco di Russia e Ucraina, e gli Emirati possono aiutare con l'esportazione di petrolio, si possono spalancare le porte più ampie del mercato degli Emirati, il nuovo centro mondiale del business.

AMMINISTRATIVE
VERSO IL VOTO MUNICIPALE

LE COMPETIZIONI
Gareggiano per il Pd Di Gregorio e Caracciolo, per Fdi Ventola e Zullo, per la Lega Conserva e per i popolari n Stellato

Comunali, nuova sfida per 6 consiglieri regionali

Dal Pd alla Lega a Fdi ai civici: si candidano per un seggio

MICHELE DE FEUDIS

● **BARI.** Il potere sta a Bari, ma la popolarità è solo nei comuni. E' questa la motivazione che ha spinto ben sei consiglieri regionali a imbarcarsi nella campagna elettorale amministrativa come candidati nei consigli comunali della propria città. La scelta sottende un surplus di impegno, ripagato dalla visibilità, vero carburante dell'azione politica: va bene il futuro dell'eolico o il piano casa, ma sono i giardini di quartiere, il welfare, lo sport, la delicatissima urbanistica e la viabilità (e perché no, anche i passi carrabili) i temi di cui si parla durante lo struscio nei corso o in piazza e su questi argomenti il consigliere comunale è il volto politico di prossimità, per il quale l'eletto ritorna tribuno popolare e difensore del cosiddetto bene comune.

Il catalogo dei candidati-consiglieri regionali è questo. A Taranto, dove si sfidano per il centro-sinistra Rinaldo Melucci (Pd, sindaco uscente) e Walter Musillo (civico con il centrodestra), in campo c'è Enzo Di Gregorio del Pd, che su Twitter si definisce ancora «Consigliere comunale». Aveva raccontato la campagna elettorale pro Emiliano di settembre 2020 con lo slogan «un passo alla volta». Ora arrivato a Bari con lo scranno in via Gentile, torna indietro sullo Ionio. Stesso itinerario per il compagno di coalizione Massimiliano Stellato, capogruppo dei Popolari alla Regione, ma candidato con il centrodestra a Taranto nella lista Patto popolare, nonché protagonista della caduta della precedente giunta Melucci.

Nella Bat sarà confronto a distanza tra i consiglieri regionali Filippo Caracciolo e Francesco Ventola: il primo si candida a Barletta nel Pd (al secondo posto della lista secondo ordine alfabetico), in una contesa nella quale è stato determinante nell'individuazione del candidato sindaco progressista Santa Scommegna; il secondo è in lizza per Fratelli d'Italia a Canosa, a sostegno del candidato sindaco Vito Malcangio.

In provincia di Bari, a Cassano Murge, corre per uno scranno in consiglio comunale Ignazio Zullo, medico e capogruppo di Fratelli d'Italia, nella lista Cassano Avanti, con candidato sindaco Raffaella Casamassima. Anche a Martina Franca in pista un consigliere regionale: è il leghista Giacomo Conserva, capolista di Martina Domani



BARLETTA Caracciolo (Pd)



MARTINA Conserva (Lega)



CANOSA Ventola (Fdi)



TARANTO Di Gregorio (Pd)



CASSANO Zullo (Fdi)



TARANTO Stellato (Popolari)

per il candidato sindaco Mauro Bello.

In passato, in consiglio comunale si formavano le nuove classi dirigenti dei partiti: la tappa nell'assemblea cittadina era un passaggio fondamentale nel cursus honorum. Nel consiglio comunale di Bari, tra assemblea e giunta, ci sono stati i ministri Rino Formica e Michele Di Giesi, il vicepresidente del consiglio Pinuccio Tatarella, o l'ex podestà e ministro Araldo di Crol-

lanza, senza dimenticare anche Pietro Leonida Laforgia, eletto come indipendente nelle liste del Pci (fu sindaco nel 1993, dopo la socialista Daniela Mazzucca).

Un ex consigliere regionale, infine, è candidato sindaco a Bitonto: è Domenico Damascelli, esponente cresciuto nel Msi-An e poi eletto in Via Gentile per Forza Italia. È sostenuto a una coalizione ampia, che annovera anche i civici emilianisti della lista Con.

IL CASO IL PRIMO CITTADINO DI NARDÒ AL PREMIO DEDICATO AL POLITICO DI ARADEO

Mellone elogia l'ex Pci Tamborrino «Un grande sindaco con l'utilitaria»

● Il sindaco di Nardò, Pippi Mellone, leader della lista di destra eretica Andare Oltre - in campo in queste amministrative con il simbolo di Direzione futuro (a Galatina) - spiazza ancora una volta tutti ed tesse l'elogio del sindaco comunista di Aradeo Domenico "Mimmi" Tamborrino. L'occasione per l'elogio del primo cittadino del comune salentino (ben tre volte, nel 1976, nel 1981 e nel 1992) è scaturita dalla partecipazione all'omonimo premio Tamborrino, nel quale è stato premiato l'imprenditore Paolo Manta. L'occasione è però propizia per elogiare l'ideatore dell'evento Paolo Manta e gli amministratori Georgia Ilaria Iben Tra-

macere, vicesindaco, e Antonio Musardo presidente del consiglio comunale. Poi il peana per il sindaco rosso: "Domenico "Mimmi" Tamborrino è stato più volte sindaco (comunista) di Aradeo tra gli anni '80 e '90 ed



PCI Mimmi
Tamborrino

il premio consiste in un modellino della iconica Fiat 500 del sindaco Tamborrino. Un'utilitaria posseduta per tutta la vita dal primo cittadino di Aradeo. Evidentemente esiste la buona politica che va oltre gli schieramenti e a incarnarla sono gli amministratori comunali con gli occhi buoni e, a volte, con le utilitarie", conclude Mellone.

[redpp]

PARLA LACARRA, SEGRETARIO REGIONALE DEM

«Il Pd sarà il vero perno dell'alleanza
Le civiche? A volte prevale l'anarchia»
La replica alla sinistra: «Noi sbagliamo, ma vinciamo»

● Il Pd e la sfida delle amministrative spiegata da Marco Lacarra, segretario regionale dem.

Onorevole i dem saranno il perno della coalizione per confermare il primato del centrosinistra nelle città pugliesi?

«Abbiamo presentato il simbolo dappertutto, con liste competitive. Nei centri sotto i quindici abitanti, non ci sarà il Pd, ma i nostri candidati saranno parte fondante delle coalizioni progressiste».

Quali le città simbolo di questa tornata?

«Barletta e Taranto sono le partite più importanti. Puntiamo a fare "en plein" nei capoluoghi di provincia. Abbiamo voglia a Taranto di continuare un percorso di trasformazione della città, avviato dall'amministrazione di Rinaldo Melucci. A Barletta vogliamo far ripartire una città dopo 4 anni di immobilismo. Interessanti sono le sfide a Bitonto, Gravina, Molfetta, Polignano e Galatina».

Il campo largo progressista compare a macchia di leopardo nelle alleanze...

«Il tema è legato dalla debolezza o inesistenza degli altri partiti della coalizione. Gli stessi 5S fanno fatica a trovare riferimenti chiari nella gerarchia per le amministrative. Spesso ho dovuto parlare con Turco o con Donno, con la Galizia e la Ruggiero a Bari. Noi invece abbiamo un partito strutturato e una filiera con cui confrontarsi in ogni frangente».

I casi più spinosi?

«Dispiace non avere l'alleanza a Barletta e Giovinazzo. Nella città della Disfida ha pesato l'autoreferenzialità dei leader locali. A Santeramo un candidato nelle nostre primarie si è poi sfilato dalla coalizione... Con i partiti organizzati, non sarebbe successo. Ci vuole una soglia più alta di sbarramento per accedere ai seggi e un contingentamento delle liste di ap-

poggio ai sindaci. Solo così torneranno i partiti con le loro regole».

Il ruolo delle civiche emiliane: a Galatina, a Barletta e a Bitonto sono alternative alla coalizione dei pugliesi. Un vulnus?

«È il momento di fare chiarezza. Non è semplice governare il comportamento dei rappresentanti territoriali, e così si registra anarchia dove non c'è senso della responsabilità, elemento che non manca ai dirigenti del Pd».

La lista Con a Bitonto con la destra?

«È un errore. Mi è stato riferito da Emiliano che si è fatto di tutto per impedire questo incidente».

A Martina Franca il Pd non si è apparentato con Con...

«Per incompatibilità e conflittualità territoriali, che non si riescono a superare».

A Castellana farà un comizio con Gemmato di Fdi e Marti della Lega per il candidato sindaco salviniano Domi Ciliberti?

«Non salirò su nessun sul palco. Si è fatta una scelta in continuità con il passato. Si tratta di una forzatura e lì non ci sarà il nostro simbolo».

Michele Laforgia de La Giusta Causa ha criticato il Pd per i «troppi errori».

«Chi non ne fa? Spero che riconosca di aver fatto anche lui degli sbagli. Noi facciamo errori e si vince. Quando si fanno errori e si perde finisce che se lo ricordano tutti. Bisogna riconoscere gli errori fatti, perché altrimenti si diventa arroganti... In ogni caso sono pronto al confronto».

Verrà Enrico Letta per un tour elettorale?

«Sarà di sicuro a Taranto, spero riesca a venire anche a Barletta, città dove chi ha presentato il ricorso contro il nostro congresso è candidato contro il Pd, nelle liste della destra di Cannito».

Michele De Feudis



PD Marco Lacarra

GIUSTIZIA

LA PROTESTA INDETTA DA ANM

LA PARTECIPAZIONE

È stata bassa, meno della metà in tutta Italia, rispetto all'80% raggiunto nel 2010 e del 68% nel 2002

Sciopero delle toghe
adesioni ferme al 48%

Ermini (Csm): «Un flop. Riforma Cartabia va approvata»

● È stata del 48,45% la media nazionale dell'adesione dei magistrati allo sciopero di ieri indetto dall'Associazione nazionale magistrati contro la riforma dell'ordinamento giudiziario e del Csm.

A 12 anni di distanza dall'ultima protesta, allora indetta per ragioni economiche, i magistrati sono dunque tornati a incrociare le braccia. Stavolta l'obiettivo è la riforma del Csm e dell'ordinamento giudiziario, approvata dalla Camera e ora all'esame del Senato. Ma lo sciopero non paralizza affatto la giustizia. L'adesione a livello nazionale è di poco superiore al 48%, il che vuole dire che alla fine scioperano meno della metà dei magistrati in servizio. Una percentuale che impallidisce a fronte dell'80 per cento raggiunto nel 2010, e del 68 per cento del 2002 quando i giudici si mobilitarono contro la riforma dell'ordinamento giudiziario del ministro leghista Castelli.

«In un contesto generale non facile, c'è stato un livello di adesione all'astensione intorno al 50%, comunque im-

portante. Il che dimostra come l'Anm si sia fatta interprete autorevole del disagio e della preoccupazione reale di tanti magistrati», ha commentato il segretario dell'Anm Salvatore Casciaro, esprimendo l'auspicio che ci sia da parte delle forze politiche la volontà di confrontarsi per apportare alla riforma i «dovuti correttivi».



GIUSTIZIA Sciopero

Il risultato della mobilitazione però non può non deludere il sindacato delle toghe, soprattutto visto che i primi dati parlavano invece di una partecipazione superiore al 60%. Tra le grandi città, Roma è sotto la media nazionale con il 38%. Milano è al 51, ma al tribunale del capoluogo lombardo il dato scende al 39. Sopra la media Napoli (53%), Palermo (58%), Reggio Calabria (53%), Salerno (54%) e Perugia (50%). Flop evidenti in Cassazione con il 23 per cento.

In tutta Italia si sono tenute assemblee. A Milano la manifestazione principale con la partecipazione del presidente dell'Anm Giuseppe Santalucia. «Questa legge sarà pure compatibile,

ma è poco conforme allo spirito della Costituzione», attacca, convinto che la riforma rischia di causare «un rallentamento della giustizia» e punta a «controllare» i giudici, irrigidendo l'organizzazione della magistratura e attraverso «l'accentramento dei poteri» nei vertici degli uffici giudiziari. Il leader del sindacato delle toghe chiarisce che lo sciopero più che «contro la ministra Cartabia» è rivolto contro gli emendamenti che sono stati introdotti in sede parlamentare fortemente peggiorativi del testo iniziale. Lo scopo della mobilitazione è «cercare di aprire un tavolo»: il messaggio alla politica è che «non siamo contrari alle riforme, a patto di fare qualche importante, significativo, aggiustamento» alla legge in discussione. Gli aspetti di correggere sono le norme sulle pagelle ai magistrati, i limiti al cambio di funzioni tra giudici e pm e i nuovi illeciti disciplinari. L'Anm spera ancora in miglioramenti, anche il «realismo politico» fa pensare a «modifiche peggiorative». Inevitabili le reazioni alla protesta. Marca la distanza il vicepresidente del Csm David Ermini. Lo sciopero è legittimo, «ma io non l'avrei fatto», dice il numero due di Palazzo dei marescialli, auspicando che la riforma venga approvata. [Ansa]

Covid, obbligo della mascherina sui voli

La Lega chiede invece lo stop per gli studenti a scuola. La replica di Speranza: «Decide la scienza»

● ROMA. Da Milano a Palermo, nessun particolare disagio negli aeroporti e mascherine ancora sul volto: da oggi, infatti, il dispositivo resta obbligatorio sui voli in partenza dall'Italia mentre un allentamento è previsto in Europa in determinate circostanze secondo le nuove linee guida Ecdc-Easa (Agenzia europea sicurezza aerea). Ma se sugli aerei prevale la cautela, con l'arrivo del caldo esplose il dibattito sull'obbligo di mascherine a scuola ed a chiederne lo stop sono il sottosegretario all'Istruzione Rossano Sasso ed il leader della Lega Matteo Salvini. Pronta la risposta del ministro della Salute Roberto Speranza: non è una questione politica, a decidere sarà la scienza. Intanto, sul fronte epi-

demiologico, continuano a calare i casi di Covid-19 in Italia.

Secondo le nuove linee guida per i voli in vigore da oggi, le compagnie aeree non sono obbligate a richiedere l'uso delle mascherine nei Paesi dove è decaduto l'obbligo sui mezzi pubblici. Dunque, nulla cambia in Italia, dove l'ordinanza in vigore prevede che l'obbligo di mascherina sui mezzi di trasporto ed aerei permanga invece fino al 15 giugno, e negli scali - da Fiumicino a Linate, Malpensa, Venezia e Palermo - non sono state registrate difficoltà da parte dei passeggeri. Esplose invece la questione «mascherine a scuola». Secondo Sasso, della Lega, l'obbligo andrebbe eliminato, una «misura di buon sen-

so per l'ultima parte dell'anno scolastico» viste anche le alte temperature. Rincarà Salvini: «Più di 30 gradi in classe e obbligo di mascherina per ore anche seduti al banco? Non ha senso, cambiamo questa regola inutilmente punitiva».

Intanto, in Italia il bollettino giornaliero del ministero della Salute conferma il calo dei casi Covid. Sono 13.668 i nuovi contagi nelle ultime 24 ore (ieri 27.162). Le vittime sono invece 102, con un aumento di 40 rispetto a ieri. Il tasso di positività è al 13%, in calo, e sono 353 i ricoverati in terapia intensiva, 6 in più rispetto a ieri, mentre i ricoverati nei reparti ordinari sono 7.631 (+99). In questo quadro, preoccupa il calo delle vaccinazioni. [red.ppt]

L'INCHIESTA ERA AI DOMICILIARI DAL 20 APRILE CON L'EX PRIMO CITTADINO

Polignano, il Riesame libera l'ex vicesindaco Colella

Attesa per Vitto. L'accusa: rapporti con le imprese

● **BARI.** Sono venute meno le esigenze di custodia cautelare per l'ex vicesindaco di Polignano, Salvatore Colella, arrestato il 21 aprile nell'ambito dell'inchiesta «Amici miei» sui presunti appalti truccati nel Comune del Barese. È per questo che ieri il Tribunale del Riesame (presidente Cistulli) ha accolto il ricorso del difensore di Colella, Mario Malcangi, revocando gli arresti domiciliari.

Colella, che si è dimesso nell'immediatezza degli arresti, è accusato di concorso in corruzione, concorso in peculato e turbativa d'asta, falso ideologico, rivelazione del segreto d'ufficio in relazione a sei gare d'appalto per le quali - secondo le indagini della Finanza coordinate dal pm Michele Ruggiero - ci sarebbero stati interventi finalizzati a far vincere imprenditori ritenuti amici. Nell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Angelo Salerno, Colella ha negato qualunque tipo di comportamento illecito spiegando di aver cercato soltanto di accelerare la realizzazione di interventi ritenuti fondamentali per il paese del Sud-Est barese in cui il 12 giugno si torna alle urne.

L'inchiesta non è terminata. La Finanza sta passando al setaccio altre gare d'appalto e altri presunti favori che il vicesindaco Colella potrebbe aver fatto a imprenditori del territorio. Ma nel fascicolo, partito da un caso di peculato relativo a tributi comunali, sono confluite anche altre segnalazioni giunte alla Procura di Bari. Gli indagati al

momento sono 24.

Ieri è stato discusso anche il ricorso presentato dall'ex sindaco di Polignano, Domenico Vitto, anche lui arrestato insieme a Colella (e ad altre tre persone, due sono nel frattempo tornate libere); anche Vitto, esponente del Pd e presidente regionale dell'Anci, ha presentato le dimissioni la scorsa settimana così da far venire meno le esigenze di custodia cautelare. I suoi legali (Michele Laforgia e Mauro Petrarulo) hanno insistito sull'estraneità di Vitto sia alle condotte illecite contestate, sia alla mancanza di «rapporti politici» con il vincitore



TORNA LIBERO L'ex vicesindaco Colella

dell'appalto per la riqualificazione di Largo Gelso e lungomare Domenico Modugno che - secondo l'accusa - Vitto avrebbe chiesto di truccare a favore di un imprenditore amico. La Procura ha invece depositato al Riesame una nuova informativa della Finanza in cui, per confutare la tesi di Vitto, vengono ricostruiti i presunti rapporti con gli imprenditori. La decisione dei giudici arriverà entro giovedì. Vitto, che era al secondo mandato, non è comunque ricandidabile. [m.s.]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 408

Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione per 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs118/2011 e ss.mm.ii.. Disposizioni..... 29383

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 409

Comune di Bari - Deliberazione del C.C.n.36/2020. Variante al P.R.G. per ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg.n.1/B part.n.869. Sentenza n.1514/2014 del TAR Puglia - Bari (Sez.III). Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R.n. 56/80. 29393

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 410

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Recepimento ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI del 03/11/2021 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome"..... 29397

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 413

Proroga comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Welfare - Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà - Servizio Economia Sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, della dott.ssa Silvia Visciano, dirigente dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia..... 29405

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 414

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. Allibramento risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2021..... 29410

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 415

Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Istituzione nuovo capitolo di entrata per i proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di tutela e sicurezza del lavoro..... 29418

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 419
DI n. 4 del 12/01/2022 - Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - misura M2C2-23 - 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.: istituzione nuovi capitoli di entrata e nuovi capitoli di spesa. 29423
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 421
L.R. N. 10/2007 - Art. 8 - Collegamento automobilistico Bari Aeroporto - Gargano per l'anno 2022 29431
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 422
L.R. 24 luglio 2012, n. 20 "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato" - Deliberazione della Giunta Regionale del 31.10.2012, n. 2183 - Deliberazione della Giunta Regionale del 26.05.2015, n. 1122 - Atto di indirizzo per l'apertura del patrimonio informativo regionale e aggiornamento della relativa normativa regionale. 29442
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 423
Piano di laminazione della diga del Cillarese per la riduzione del rischio idraulico a valle della diga ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 e della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014. Approvazione ed adozione..... 29447
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 425
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A Puglia. Bilancio economico di previsione 2022 e Bilancio pluriennale di previsione 2022 - 2024. Approvazione. 29569
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 426
Fondo sperimentale per la Formazione Turistica Esperienziale. DM 10 giugno 2021 Ministero per il Sud di concerto con il Ministero del Turismo - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024. 29572
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 428
Fondo di solidarietà Nazionale. Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa annualità 2016/2017. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 29580
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 430
Risorse liberate del POR Puglia 2000-2006 - Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato. 29587
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 432
Comitati Etici ai sensi del DM Salute 08/02/2013 e della L. 3 del 11/01/2018. Sostituzione componente... 29597
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 433
Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla DGR n.984/2016 - integrazione della composizione e nomina nuovi componenti. 29601
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 435
Legge 18 agosto 2015, n. 134 – Approvazione Accordi di collaborazione tra ISS e Regione Puglia per la

realizzazione dei progetti “Costituzione della rete per l’individuazione precoce e di interventi nell’autismo” e “Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di “Quality of Life” 29608

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 442

Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell’art.42, comma 8 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e relativa variazione al bilancio di previsione per 2022 e pluriennale 2022-2024 al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Disposizioni..... 29663

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 443

POR Puglia 2014/2020 Az.10.3. DGR n. 1572 del 30.09.2021 ORSIF - “Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali”. Approvazione ADDENDUM allo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell’art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 29671

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2022, n. 451

Realizzazione di un asilo nido nell’ambito del plesso degli uffici delle Regione Puglia, via Gentile, Bari. Disponibilità delle aree di proprietà pubblica regionale in favore del Comune di Bari finalizzata alla candidatura all’Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell’Istruzione da finanziare nell’ambito del PNNR. 29683

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 452

Legge regionale n. 24/90 e ss.mm.ii. - art. 7 - Oneri esercizio funzioni delegate. Criteri di trasferimento risorse. 29689

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 453

Autorizzazione per le richieste di risarcimento danni da fauna selvatica nella Regione Puglia all’adesione agli inviti alla stipulazione di convenzione di negoziazione assistita ai sensi del D.L. 12.09.2014 n.132, convertito con modificazioni dalla L. 10.11.2014 n.162. 29696

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 454

Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 “L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell’Università degli Studi di Bari”. Ulteriore proroga. 29701

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 455

Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e s.m.: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida. Modifica e integrazioni alla D.G.R. n.1885/2020. 29704

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 561

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall’ARPA Puglia - Territorio di BARI e provincia. 29713

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 562

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall’ARPA Puglia - Provincia di BAT. 29721

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 563

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BRINDISI. 29728

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 564

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di FOGGIA. 29737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 565

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di LECCE. 29754

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 566

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2022, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di TARANTO. 29764

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 587

R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Fondo di remunerazione regionale per l' acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili valevole per l'anno 2022..... 29772

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO

Estratto delibera Consiglio Comunale 20 aprile 2022, n. 3

Modifica ed integrazione Statuto comunale..... 4

UNIONE DEI COMUNI DEI MONTI DAUNI

Statuto dell'Unione modificato con deliberazione Consiglio dell'Unione 21 aprile 2022, n. 5 5